



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 1° febbraio 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 9

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 26
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 29
— Bandi di gara	» 30

Altri annunci:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 39
---	------

Rettifiche	» 39
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 40
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Sede legale in Bolzano, via Cassa di Risparmio, 12/b
Capitale sociale L. 300.000.000.000, interamente versato
Riserve L. 266.727.000.000

Iscritta al Tribunale di Bolzano reg. soc. n. 17815
Codice fiscale e partita IVA 00152980215

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/b per il giorno 25 febbraio 1993 alle ore 17 ed, occorrendo, il giorno 26 febbraio 1993 in seconda convocazione, ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del compenso degli amministratori per l'esercizio 1992 e per l'esercizio 1993;
Determinazione del compenso annuale dei sindaci;
Determinazione dell'ammontare dei gettoni di presenza.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Bolzano, 19 gennaio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Franz Spöglér

C-1497 (A pagamento).

CANSTAR ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Biadene di Montebelluna (TV), via Feltrina Sud n. 172
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 4866 registro società

Ai sensi dell'articolo 2367 Codice civile gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 febbraio 1993 ad ore 10, presso la sede sociale, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 febbraio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca del consigliere-presidente;
2. Determinazione del numero dei consiglieri ai sensi dell'articolo 7 dello statuto sociale;
3. Nomina dei consiglieri mancanti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Triviso, 22 gennaio 1993

I sindaci:

dott. Gianfranco Boer - dott. Mario Toso - dott. Ernesto Serraglia
C-1512 (A pagamento).

LIS IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale Osimo (AN), via Edison, 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro società n. 20948 Tribunale di Ancona
Codice fiscale 10311440159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Osimo, via Edison, 2, per il giorno 25 febbraio 1993 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 febbraio 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto e proposta di fusione tra le società Immobil Emme S.p.a., Lis Immobiliare S.p.a. e Habitare Verde S.r.l., mediante incorporazione delle ultime due nella prima;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale.

Osimo, 22 gennaio 1993

L'amministratore unico: Giuseppe Migliarini.

C-1544 (A pagamento).

IMMOBIL EMME - S.p.a.

Sede sociale Osimo (AN), zona industriale Aspio
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 18938 Tribunale di Ancona
Codice fiscale e partita IVA 01215600428

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Osimo, zona industriale Aspio, per il giorno 25 febbraio 1993 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 febbraio 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto e proposta di fusione tra le società Immobil Emme S.p.a., Lis Immobiliare S.p.a. e Habitare Verde S.r.l., mediante incorporazione delle ultime due nella prima;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale.

Osimo, 22 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gaetano Migliarini

C-1546 (A pagamento).

ORBETELLO PESCA LAGUNARE - S.p.a.

Sede sociale: Orbetello, via Leopardi, 9
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro delle società Tribunale di Grosseto n. 7592
C.C.I.A.A. Grosseto n. 76104
Codice fiscale e partita IVA 00953640539

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea generale che si terrà in forma ordinaria e straordinaria il giorno 26 febbraio 1993 alle ore 10 presso la sede della società in Orbetello, via Leopardi, 9, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno successivo nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti

*Ordini del giorno:***Assemblea ordinaria:**

1. Sostituzione amministratori dimissionari;
2. Nomina amministratore mancante.

Assemblea straordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione alla situazione economico-patrimoniale al 30 novembre 1992;
2. Osservazioni del Collegio sindacale;
3. Delibere in merito agli artt. 2446, 2447, 2448 del Codice civile.

I documenti saranno disponibili per gli azionisti a partire dal giorno 11 febbraio 1993.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione, presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Lindo Bondoni

C-1548 (A pagamento).

COMAGRI - S.p.a.

Sede in Jesi
Capitale sociale L. 312.225.000
Iscritta al n. 7041 reg. soc. Tribunale di Ancona

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Jesi, via Cavallotti n. 40, per il giorno 20 febbraio 1993 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 febbraio 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori, determinazione del relativo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e/o gli istituti di credito consueti incaricati.

Il presidente: cav. del lav. Igno Pieralisi.

C-1549 (A pagamento).

OUTSOURCING COMPANY - S.p.a.*Gruppo Caripuglia*

Sede sociale Bari, viale De Blasio, 18
 Capitale sociale al 31 dicembre 1992 L. 10.000.000.000
 di cui versate L. 3.000.000.000
 Registro imprese n. 29213, El. n. 874/92
 CCIAA Bari n. 311059
 Codice fiscale e partita IVA 04380170722

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Bari presso Caripuglia S.p.a., alla via Calefati n. 100, per il giorno 25 febbraio 1993, alle ore 10, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 26 febbraio 1993, alle ore 10, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie.

Possono intervenire e votare all'assemblea, a termini dell'art. 8 dello statuto sociale, tutti i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale entro il quinto giorno libero antecedente la data fissata per l'assemblea.

Bari, 20 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Jacobini

S-579 (A pagamento).

METROPOLITANA DEL VENETO - S.p.a.

Sede legale in Venezia, San Marco n. 2906
 Capitale sociale L. 1.530.000.000, versati L. 1.411.000.000
 Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia al n. 36573 reg. soc. e n. 42193 vol. doc.
 Codice fiscale e partita IVA 02527700278

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Padova, corso Stati Uniti n. 1/3 presso la O.M.S. S.p.a. per il giorno 22 febbraio 1993 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente e vice-presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Integrazione del Collegio sindacale; Deliberazioni ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile;
4. Varie.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 7 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria dei soci del 22 aprile 1992.

Precisazione dei termini per l'esercizio del diritto di prelazione e per la conclusione delle operazioni inerenti la sottoscrizione delle nuove azioni emesse in esecuzione della delibera di aumento del capitale sociale;

3. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 modificata dal D.L. 21 febbraio 1967, n. 22, convertito in legge 21 aprile 1967, n. 209, possono intervenire all'assemblea degli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, a norma di statuto, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 26 febbraio 1993 alla stessa ora e nel medesimo luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Giuseppe Calore

S-580 (A pagamento).

ALUMIX - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Marconi n. 25
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Roma al n. 7546/88
 Codice fiscale n. 08510820585

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 febbraio 1993 alle ore 11,30 in Roma presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 febbraio 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma n. 2 per la nomina degli amministratori e n. 3 Codice civile; nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, in base alle norme vigenti, abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Il presidente: ing. Corrado Innocenti.

S-586 (A pagamento).

ALUCASA - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Marconi n. 25
 Capitale sociale L. 1.240.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3083/89 reg. soc.
 Codice fiscale n. 03404910634

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza Marconi n. 25, per il giorno 18 febbraio 1993 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 febbraio 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma n. 2 per la nomina degli amministratori e n. 3 Codice civile; nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, in base alle norme vigenti, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Il presidente: Manilio Giorgetti.

S-587 (A pagamento).

TUBETTIFICIO EUROPEO - S.p.a.

Sede legale in Lecco, via Rosmini n. 4
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Lecco al n. 9461 registro società
 Codice fiscale n. 01675420135

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 febbraio 1993 alle ore 12 in Roma piazza Marconi, 25 presso gli uffici della società Alumix, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 febbraio 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma n. 2 e n. 3 Codice civile; nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, in base alle norme vigenti, abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Il presidente: ing. Gianfranco Bellandi.

S-588 (A pagamento).

A.I.G.I. - S.p.a.

Sede: Palermo, via G. Del Duca, 23
 Capitale L. 3.500.000.000
 Tribunale di Palermo n. 6024 reg. soc. vol. 22/271
 Codice fiscale e partita IVA 00116010828

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo via Parrini ai Petrazzi snc, per il 19 febbraio 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il 5 marzo 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Autorizzazione all'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Francesco Petruzzella.

S-592 (A pagamento).

INFRATECNA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Giovanni Porzio, 4 - Isola G4
 Centro Direzionale
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro società Tribunale di Napoli n. 523/78
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01503850636

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 febbraio 1993 alle ore 11, presso la sede legale della società in Napoli, via G. Porzio n. 4, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 marzo 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera di fusione per incorporazione della Sebi S.p.a. nella Infratecna S.p.a.;
2. Revoca della delibera di fusione per incorporazione delle Infratecna S.p.a. nella Sovis S.p.a.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Riccardo Boccia

S-597 (A pagamento).

SALTEK - Società consortile per azioni
 Sede in Carisio (Vercelli), località La Baraggia
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Vercelli al n. 7059/7449
 Codice fiscale 05840750011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 18 febbraio 1993, alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 1993, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale, della società di revisione e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Pellegrino De Sandre

S-599 (A pagamento).

SLIM CISTERNA - S.p.a.

Sede in Cisterna di Latina (Latina)
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Latina reg. soc. n. 6664
 Codice fiscale 00943040592

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Cisterna di Latina, via R.S. Reynolds Sr., 18, per il giorno 23 febbraio 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 25 febbraio 1993 alle ore 15,30 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta nuova denominazione sociale;
2. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni, a norma di legge, potrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Gianfranco Ricciarini

S-601 (A pagamento).

GRUPPO INIZIATIVE FINANZIARIE INDUSTRIALI**Società per azioni**

Roma, via San Giovanni Decollato, 14/6

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Tribunale di Roma, numeri 10533/89 soc. e fasc.

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata il 3 marzo 1993, alle ore 18, presso lo studio notarile Ghione in Torino, piazza Statuto, 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale in Torino e conseguenti modificazioni statutarie.

Occorrendo, l'assemblea straordinaria in seconda convocazione si terrà il successivo 4 marzo 1993, stessi ora e luogo.

Per l'intervento in assemblea le azioni possono essere depositate, ai sensi di legge, sia presso la sede sociale, sia presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Giovanni Carpegna

T-85 (A pagamento).

BRISTOL - S.p.a.

Sede in Busnago, via del Lavoro, 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza 10722 reg. soc.

I signori azionisti della Bristol S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Monza, via Manzoni, 10, presso lo studio del dott. Mario Erba, notaio, alle ore 9,30 del giorno 19 febbraio 1993 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 9,30 del giorno 20 febbraio 1993, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Finanziamento infruttifero da parte degli azionisti;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 4.000.000.000;
Approvazione di nuovo testo dello statuto sociale;
Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Un amministratore: Piero De Prato.

C-1445 (A pagamento).

IPRES - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via Zabarella, 38

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova, reg. soc. 7784, vol. doc. 12382

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Verona, studio notaio Fiorio, via Zambelli n. 8, il 24 febbraio 1993 alle ore 11 in prima convocazione e il giorno 25 febbraio 1993 stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Giulio Rovelli.

C-1464 (A pagamento).

FRIULANA BITUMI - S.p.a.

Sede in Udine, via Bassa di San Gottardo n. 772

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine reg. soc. n. 2407

Codice fiscale 00162310304

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il 18 febbraio 1993 alle ore 15 presso lo studio Romani in Bologna, via Paolo Costa n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, essa sarà tenuta in seconda convocazione il 19 febbraio 1993 stesso luogo, stessa ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Licia Hrenovaz

C-1467 (A pagamento).

SPAZIO LIBRI - S.p.a.

Sede legale in Ferrara, via Del Turco n. 2

Capitale sociale L. 405.332.000 interamente sottoscritto e versato

Tribunale di Ferrara reg. soc. n. 5260

Codice fiscale 00428450381

Gli azionisti, i consiglieri ed i sindaci della società Spazio Libri S.p.a. come sopra intestata sono convocati in assemblea straordinaria per il 17 febbraio 1993 alle ore 18,30 in prima convocazione presso l'ufficio di via del Commercio n. 11 in Ferrara ed eventualmente per il 18 febbraio 1993 alle ore 18,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 405.332.000 a L. 557.340.000 di cui L. 50.670 da offrire in opzione agli attuali azionisti e L. 101.338.000 con esclusione del diritto di opzione come da relazione predisposta dal Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Cassa incaricata per l'emissione dei biglietti di ammissione è la società stessa.

Li, 20 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Turrini

C-1468 (A pagamento).

DESTE - S.p.a.

Sede in Mestrino (Padova), via G. Galilei, 29
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Padova n. 18938 reg. soc.
e n. 24054 vol. doc.
Codice fiscale 01080180282

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il 24 febbraio 1993 alle ore 16 in prima convocazione presso la sede della società in Mestrino, via G. Galilei, 29, ed occorrendo in seconda convocazione per il 3 marzo 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina rappresentante comune prestito obbligazionario di L. 900.000.000 1985/1995 e fissazione compenso;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti in possesso dei certificati obbligazionari preventivamente depositati presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Marino Puggina.

C-1469 (A pagamento).

FINDES - S.p.a.

Sede in Mestrino (Padova), via G. Galilei, 29
Capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Padova n. 7499 reg. soc. e n. 12082 vol. doc.
Codice fiscale 00230040289

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il 24 febbraio 1993 alle ore 16,15 in prima convocazione presso la sede della società in Mestrino, via G. Galilei, 29, ed occorrendo in seconda convocazione per il 3 marzo 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina rappresentante comune prestito obbligazionario di L. 2.100.000.000 1984/1994 e fissazione compenso;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti in possesso dei certificati obbligazionari preventivamente depositati presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marino Puggina

C-1470 (A pagamento).

DENICE - S.p.a.

Sede in Gallarate, via S. Antonio, 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Busto Arsizio n. 12339 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 febbraio 1993 alle ore 16,30 in Gallarate, largo Camussi, 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364, numeri 1, 2 e 3 Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 25 febbraio 1993, stessi ora e luogo.

L'amministratore unico: dott. Piero Bossi.

C-1473 (A pagamento).

CAV. G.B. BERTANI - S.p.a.

Sede in Arbizano di Negrar (Verona), località Novare
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Verona
registro società n. 10504 fasc. atti commerciali 15328

L'assemblea ordinaria dei soci della Cav. G.B. Bertani S.p.a. è convocata presso la sede sociale in località Novare - Arbizano di Negrar (Verona) per il 26 febbraio 1993 alle ore 16 in prima convocazione, o, in caso di assemblea deserta, per il 5 marzo 1993, stesso luogo ed ora, in seconda con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni, ai sensi di legge.

Li, 20 gennaio 1993

Il presidente: dott. Renato Viriglio.

C-1474 (A pagamento).

INCO - S.p.a.

Sede Castello di Godego (TV), via Garibaldi n. 27
Capitale sociale L. 400.000.000
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 26991

I soci sono convocati in assemblea per il giorno 22 febbraio 1993 in prima convocazione, alle ore 8, presso la sede della Breton - S.p.a. in Castello di Godego, via Garibaldi n. 27, e occorrendo in seconda convocazione per le ore 11 del 23 febbraio 1993, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento della delibera del 18 luglio 1991 con cui veniva data al Consiglio facoltà di aumentare il capitale a L. 600.000.000;
2. Proposta di scioglimento anticipato e di successiva messa in liquidazione della società. Nomina del liquidatore o dei liquidatori, determinazione poteri e compensi.

Le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Mauro Fantin.

C-1475 (A pagamento).

G.B. BERTOLI FU GIUSEPPE - S.p.a.

Sede in Udine

Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine reg. soc. comm.li n. 2082

Gli azionisti sono invitati all'assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale alle ore 11,30 del 22 febbraio 1993 in prima convocazione, ed alla stessa ora del 23 febbraio 1993 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Esame situazione della società;
2. Riparto straordinario di riserve;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Gianrodolfo Bertoli.

C-1477 (A pagamento).

C.E.A.S.T. - S.p.a.**Compagnia Apparecchi Scientifici Torino**

Sede in Torino, via A. Di Bernezzo, 70

Capitale sociale L. 2.010.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. n. 159/66

Codice fiscale n. 00468990015

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il 18 febbraio 1993 alle ore 11 presso il notaio Ioli in Torino, via Alfieri 17 ed occorrendo in seconda adunanza per il 19 febbraio 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 14 e 19 dello Statuto;
2. Nomina di sindaci.

Deposito delle azioni entro il 13 febbraio 1993 presso la sede o presso la Banca d'America e d'Italia - sede centrale di Torino.

Li, 22 gennaio 1993

Il presidente: ing. Angelo Burzi.

C-1478 (A pagamento).

SIRMAC - Officine Meccaniche - S.p.a.

Sede in Crespellano (BO), via Nazionale 83/85

Capitale sociale L. 9.300.000.000

Tribunale di Bologna reg. soc. n. 15390

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Crespellano (BO) in via Nazionale 83/85 per l'8 marzo 1993 alle ore 15,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdita al 31 dicembre 1991;
2. Ricostituzione ed aumento del capitale sociale fino a L. 14.100.000.000;
3. Emissione di un prestito obbligazionario di lire 5.000.000.000 a 5 anni al tasso del 10%, convertibile entro il 28 febbraio 1998 al cambio di una azione ogni 5 obbligazioni possedute.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni presso le casse sociali.

Li, 18 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Venturi

C-1479 (A pagamento).

F.L.A.G. - S.p.a.**Fusione Lavorazione Acciai Ghisa**

Sede legale in Venezia S. Marco 2426

Capitale sociale L. 4.236.305.000 interamente versato

Tribunale di Venezia nn. 8252 reg. soc. n. 14154 vol.

Codice fiscale 00183560275

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di Marcon (VE) per il 22 febbraio 1993 alle ore 11 in prima convocazione e per l'1 marzo 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 3 e 4 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato ing.: Agostino Martini.

C-1480 (A pagamento).

AIMERI - S.p.a.

Sede Villanova Mondovi (CN), via Frabosa 33/A

Capitale sociale L. 4.950.000.000 interamente versato

Tribunale di Mondovi reg. soc. n. 971

Codice fiscale n. 00276360047

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il 19 febbraio 1993 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il 22 febbraio 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Sostituzione di due consiglieri di amministrazione dimissionari.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Li, 27 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gnemmi Giovanni

C-1483 (A pagamento).

NUOVA VALRISO - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, viale Merello n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 15532

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Sipas S.p.a. viale Merello n. 4, Cagliari, per il 18 febbraio 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il 19 febbraio 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie e intervento ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: rag. A. Campus.

C-1484 (A pagamento).

ASSIREIN - S.p.a.

Sede in Torino, via XX settembre n. 54
 Capitale sociale L. 836.000.000
 Tribunale di Tolmezzo reg. soc. n. 2093/82
 Partita IVA n. 04121950010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il 23 febbraio 1993 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il 24 febbraio 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumento Consiglio di amministrazione;
2. Informative del presidente e dell'amministratore delegato;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Giovanni Genti.

C-1486 (A pagamento).

F.LLI BOERO INDUSTRIA LIQUORI E SCIROPPI - S.p.a.

Sede Genova, via G. Adamoli 531
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova reg. soc. n. 32601 fasc. 50240/392
 Codice fiscale n. 00920020104

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Genova, via G. Adamoli 531 per le ore 10 del giorno 23 febbraio 1993 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 24 febbraio 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
 Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Proposta ricostituzione capitale sociale fino al L. 9.000.000.000; conseguente modifica art. 5 dello Statuto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo Statuto sociale.

Genova, 26 gennaio 1993

L'amministratore delegato: dott. Ivo Boero.

S-610 (A pagamento).

ING. P.E. CARPIGNANO E C. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Lombardia n. 205
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino
 al n. 671/66 di soc. e fasc.
 Codice fiscale n. 02441700016

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8, per il giorno 23 febbraio 1993, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 febbraio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Simpi S.r.l. e delibere conseguenti;
2. Modifica dell'articolo 4) dello Statuto relativo all'oggetto sociale;
3. Modifica degli articoli 18), 19) e 25) dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Torino, 26 gennaio 1993

Il presidente: Carpignano Pier Ettore.

S-643 (A pagamento).

UNIONE SACCARIFERA EMILIANA - USE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 3
 Capitale sociale L. 28.190.000.000 interamente versato

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio D. Acquarone, via Cernaia, 11, per il giorno 25 febbraio 1993, alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 12 marzo 1993 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Trasferimento della sede legale.

Parte ordinaria:

Sostituzione amministratori dimissionari ed eventuale rinnovo Organo amministrativo.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano ottemperato alle disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile, depositando i propri certificati azionari presso le sedi e dipendenze del Banco Central Hispano Americano e del Credit Lyonnais, o presso la Cassa sociale.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:

on. Alejandro Royo Villanova Paya

L'amministratore delegato: dott. Alberto Bodini.

S-644 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**OFFICINE MECCANICHE LANDINI - S.r.l.**

(in liquidazione)

Pavia, viale Giulietti n. 400

Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Pavia n. 4675/5979

Estratto progetto di fusione depositato alla cancelleria del Tribunale di Pavia il 20 gennaio 1993 al n. 217 registro d'ordine

1. Società partecipanti:

società incorporante: Officine Meccaniche Landini S.r.l. in liquidazione con sede in Pavia - viale Giulietti n. 400, iscritta al n. 4675/5979 registro società presso il Tribunale di Pavia, con capitale sociale di L. 70.000.000 interamente versato - codice fiscale 00836020180 - partita I.V.A. 00836020180;

società incorporanda: Immobiliare Castelmerlino 85 S.r.l. con sede in Pavia - via S. Giovanni in Borgo n. 11, iscritta al n. 7557/8898 registro società presso il Tribunale di Pavia, con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato - codice fiscale 08126400152 - partita I.V.A. 01336580186.

2. Le operazioni della società Immobiliare Castelmerlino 85 S.r.l. (incorporanda) verranno imputate al bilancio della società Officine Meccaniche Landini S.r.l. in liquidazione (incorporante) con decorrenza dal 1° giorno del mese di stipula dell'atto di fusione.

3. Nulla da segnalare ai sensi dei nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Pavia, 21 gennaio 1993

Il liquidatore: rag. Albertario Giacomo.

S-572 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASTELMERLINO 85 - S.r.l.

Pavia, via S. Giovanni in Borgo n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Pavia n. 7557/8898

Estratto progetto di fusione depositato alla cancelleria del Tribunale di Pavia il 20 gennaio 1993 al n. 216 registro d'ordine

1. Società partecipanti:

società incorporante: Officine Meccaniche Landini S.r.l. in liquidazione con sede in Pavia - viale Giulietti n. 400, iscritta al n. 4675/5979 registro società presso il Tribunale di Pavia, con capitale sociale di L. 70.000.000 interamente versato - codice fiscale 00836020180 - partita I.V.A. 00836020180;

società incorporanda: Immobiliare Castelmerlino 85 S.r.l. con sede in Pavia - via S. Giovanni in Borgo n. 11, iscritta al n. 7557/8898 registro società presso il Tribunale di Pavia, con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato - codice fiscale 08126400152 - partita I.V.A. 01336580186.

2. Le operazioni della società Immobiliare Castelmerlino 85 S.r.l. (incorporanda) verranno imputate al bilancio della società Officine Meccaniche Landini S.r.l. in liquidazione (incorporante) con decorrenza dal 1° giorno del mese di stipula dell'atto di fusione.

3. Nulla da segnalare ai sensi dei nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Pavia, 21 gennaio 1993

L'amministratore unico: Landini Giampiero.

S-573 (A pagamento).

SOCIETÀ COSTRUZIONI SOLUNTO SACSO a r.l.

Sede in Roma, via Monti Parioli, 12

Capitale sociale L. 20.000.000

Fasc. n. 5814/92 del Tribunale di Roma

Codice fiscale 02651370583

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del dott. Achille de Martino, notaio in Roma, in data 17 dicembre 1992 portante delibera di fusione per incorporazione nella Raim S.r.l. società incorporante della Società Costruzioni Solunto Sacso a r.l. società incorporanda.

A seguito della fusione il capitale della società incorporante rimarrà invariato in quanto la stessa detiene già l'intero capitale sociale della società incorporanda, le cui quote verranno annullate senza sostituzione. Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma il 25 gennaio 1993.

L'amministratore unico: Roberto De Angelis.

S-574 (A pagamento).

RAIM - S.r.l.

Sede in Roma, via Monti Parioli, 12

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma n. 5814/92

Codice fiscale 04325461004

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del dott. Achille de Martino, notaio in Roma, in data 17 dicembre 1992 portante delibera di fusione per incorporazione nella Raim S.r.l. società incorporante della Società Costruzioni Solunto Sacso a r.l. società incorporanda.

A seguito della fusione il capitale della società incorporante rimarrà invariato in quanto la stessa detiene già l'intero capitale sociale della società incorporanda, le cui quote verranno annullate senza sostituzione. Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma il 25 gennaio 1993.

Gli amministratori:
Roberto de Angelis - Andrea De Angelis

S-575 (A pagamento).

ERG PETROLI - S.p.a.

CHIODI CARBURANTI - S.p.a.

Atto di fusione

Con atto a rogito notaio Sciumbata di Roma in data 29 dicembre 1992 n. 50767 di rep. trascritto al Tribunale di Roma il 21 gennaio 1993 le Società: Erg Petroli - S.p.a. con sede in Roma v. Vitaliano Brancati, 60, capitale sociale L. 15.872.138.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 2188/65 e la Chiodi Carburanti - S.p.a. con sede in Roma v. Vitaliano Brancati, 60, capitale sociale L. 330.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 5336/92 si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1991, con effetto dalla data del 29 dicembre 1992 ed imputando le operazioni della incorporata al bilancio della incorporante dal 29 dicembre 1992, senza dar luogo a distribuzione di azioni della incorporante in quanto il capitale della incorporata è interamente posseduto dall'incorporante.

Dott. Domenico Sciumbata.

S-576 (A pagamento).

MASTER IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Roma via Filippo Civinini n. 111
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro società n. 9420/91
Codice fiscale n. 04142131004

Con atto a rogito del notaio Giovanni Ungari Trasatti di Roma del 14 dicembre 1992 rep. n. 13399/6366 l'assemblea straordinaria della società suddetta ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione, mediante incorporazione della Master Immobiliare S.r.l. sopraindicata nell'Immobilcooper soc. coop. a r.l. con sede in Roma viale degli Eroi di Cefalonia n. 215, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Roma al n. 676/82, codice fiscale 05287770589, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma il 27 ottobre 1992 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 5 novembre 1992, foglio delle inserzioni n. 261 (rettificata per omessa menzione della sottoscrizione del legale rappresentante della Master Immobiliare S.r.l., in data 14 novembre 1992 foglio delle inserzioni n. 269), dalla quale risulta:

che essendo il capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante, non si fa luogo a rapporto di cambio ma ad annullamento delle quote stesse;

che la data dalla quale tali quote partecipano agli utili è stabilita dalla data dell'atto di fusione;

che le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'atto di fusione;

che non è previsto un trattamento riservato a particolari categorie di soci, né è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 21 gennaio 1993, al n. 9420/91.

Giovanni Ungari Trasatti, notaio.

S-582 (A pagamento).

IMMOBILCOOPER - Soc. coop. a r.l.

Sede in Roma, viale degli Eroi di Cefalonia n. 215
Registro società n. 676/82
Codice fiscale 05287770589

Con atto a rogito del notaio Giovanni Ungari Trasatti di Roma del 14 dicembre 1992 rep. n. 13398/6365 l'assemblea straordinaria della società suddetta ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione, mediante incorporazione della Master Immobiliare S.r.l. con sede in Roma via Filippo Civinini n. 111, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Roma al n. 9420/91, codice fiscale 04142131004, dell'Immobilcooper soc. coop. a r.l. sopraindicata, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 27 ottobre 1992 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 5 novembre 1992, foglio delle inserzioni n. 261 (rettificata per omessa menzione della sottoscrizione del legale rappresentante della Master Immobiliare S.r.l., in data 14 novembre 1992 foglio delle inserzioni n. 269), dalla quale risulta:

che essendo il capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante, non si fa luogo a rapporto di cambio ma ad annullamento delle quote stesse;

che la data dalla quale tali quote partecipano agli utili è stabilita dalla data dell'atto di fusione;

che le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio delle società incorporante a decorrere dall'atto di fusione;

che non è previsto un trattamento riservato a particolari categorie di soci, né è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 21 gennaio 1993, al n. 676/82.

Giovanni Ungari Trasatti, notaio.

S-581 (A pagamento).

EDI.CO.M. - S.r.l.

DE.CO.M. SUD - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione

Società incorporante: Edi.Co.M. S.r.l., capitale sociale L. 3.000.000.000, interamente versato, sede in Bari alla via G. Devotiofrancesco n. 31/c, iscritta al Tribunale di Bari al n. 9188 ed al n. 9977 di elenco, codice fiscale 00861860724.

Società incorporanda: De.Co.M. Sud S.r.l., capitale sociale L. 1.500.000.000, interamente versato, sede in Bari alla via Card. Agostino Ciasca n. 9, iscritta al Tribunale di Bari al n. 19813 ed al n. 1096/86 di elenco, codice fiscale 03531630725.

Tale progettata fusione per incorporazione renderà possibile l'unificazione dei due soggetti societari, stante l'attuale proprietà dell'intero capitale sociale della De.Co.M. Sud S.r.l. da parte della Edi.Co.M. S.r.l.

La data di decorrenza della fusione agli effetti fiscali è fissata al 1° gennaio 1993.

Non è previsto alcun trattamento diverso per i soci. Non sono altresì previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalle due società presso il registro delle imprese del Tribunale di Bari in data 20 gennaio 1993.

p. Edi.Co.m. - S.r.l.

L'amministratore unico: Gerardo Degennaro

p. De.Co.m. - S.r.l.

L'amministratore unico: Carmine Degennaro

S-583 (A pagamento).

SIPE OPTIMATION - S.p.a.

Con atto a rogito del notaio Mario Liguori rep. n. 75938/16230 in data 30 novembre 1992, le società Eurobit Sistemi S.p.a. con sede in Roma viale Erminio Spalla n. 53, e Sipe Optimization S.p.a. con sede in Roma, viale Erminio Spalla n. 53, si sono fuse, per incorporazione della prima nella seconda.

L'incorporante deteneva tutte le azioni della incorporata per cui non si è fatto luogo a conguaglio.

Decorrenza degli effetti amministrativi e fiscali della fusione dal 1° gennaio 1992.

S-593 (A pagamento).

IVECO - S.p.a.

PIMESPO FINANZIARIA - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 codic civile) dell'atto di fusione per incorporazione nella Iveco S.p.a. della Pimespo finanziaria - S.p.a., stipulato a Torino il 24 novembre 1992, rogito notaio dottore procuratore Giuseppina Morone repertorio n. 78251/11793, iscritto nel registro società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia il 17 dicembre 1992, al n. 21813 del registro d'ordine (relativamente all'incorporata) e di Torino il 18 dicembre 1992, al n. 59026 del registro d'ordine (relativamente all'incorporante).

Società incorporante: Iveco S.p.a. Torino, via Publia n. 35, capitale lire 620 miliardi, Tribunale di Torino n. 3065/74.

Società incorporata: Pimespo finanziaria - S.p.a. Luzzara (RE), via Bosa n. 15, capitale lire 630 milioni, Tribunale di Reggio Emilia n. 5342 (società interamente posseduta dall'incorporante).

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. IVECO - S.p.a.

L'amministratore delegato e dir. gen.: Giancarlo Boschetti

S-594 (A pagamento).

LACOMET - S.r.l.

NEVA - S.p.a.

Estratto di fusione

Ai sensi dell'articolo 2504 comma quarto del Codice civile, il dottor Girolamo Cogoli notaio in Bagnolo Mella, dichiara che la società Lacomet S.r.l. con sede in San Zeno Naviglio via Industriale n. 1, si è fusa nella società Neva S.p.a. con sede in San Zeno Naviglio via Industriale n. 1, con atto in data 10 dicembre 1992 ai nn. 52007/12516 di repertorio, registrato a Verolanuova il 22 dicembre 1992 al n. 2217 Serie I.

Gli effetti, ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile, decorrono dal giorno 9 gennaio 1993.

Gli effetti fiscali decorrono dal giorno 9 gennaio 1993.

L'atto è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 9 gennaio 1993 al n. 335 del registro d'ordine.

Bagnolo Mella, 20 gennaio 1993

Notaio Girolamo Cogoli.

C-1443 (A pagamento).

FINTORINO - S.p.a.

Sede in Torino, via Alfieri n. 17

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 870-60 registro società Tribunale Torino

Partita IVA 00515180016

FINTORINO LEASING - S.p.a.

Sede in Torino, via Alfieri n. 17

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 517-81 registro società Tribunale Torino

Partita IVA 02694150018

Estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) per incorporazione nella Fintorino S.p.a. della Fintorino Leasing S.p.a.

In data 10 dicembre 1992 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Fintorino Società per azioni, con sede in Torino, via Alfieri n. 17, col capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 870-60 registro società Tribunale di Torino della Fintorino Leasing S.p.a., con sede in Torino, via Alfieri n. 17, col capitale sociale di L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al n. 517-81 registro società Tribunale di Torino.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1992.

Non vi sono stati trattamenti specifici per particolari categorie di soci non essendovi tipi diversi di azioni.

Non vi sono stati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 11 dicembre 1992 al n. 57794 registro d'ordine per la Fintorino S.p.a. ed in data 11 dicembre 1992 al n. 57697 registro d'ordine per la Fintorino Leasing S.p.a.

p. Fintorino Società per azioni

Il presidente del Consiglio: dott. Guido Negri

T-83 (A pagamento).

SUPERAL T - S.r.l.

Sede sociale in Prato, via Traversa Fiorentina n. 6
 Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Prato, n. 17911 registro società
 C.C.I.A.A. di Firenze n. 0436467
 Codice fiscale n. 01955450166
 Partita Iva n. 01591140973

STOD - S.r.l.

Sede sociale in Prato, via Santa Trinità n. 30
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Tribunale di Prato, n. 17964 registro società
 C.C.I.A.A. di Firenze n. 253986
 Codice fiscale n. 00953970480
 Partita Iva n. 01597210978

OLIMPIA MARKET - S.r.l.

Sede sociale in Prato, via Traversa Fiorentina n. 6
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Tribunale di Prato, n. 15969 registro società
 C.C.I.A.A. di Firenze n. 417538
 Codice fiscale n. 00947710471
 Partita Iva n. 01544900978

S.A.C. - S.r.l.**Società Alimentare Casinese**

Sede sociale in Cascina, via Tosco Romagnola Est n. 113
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pisa n. 10301 registro società
 C.C.I.A.A. di Pisa n. 90806
 Codice fiscale e partita Iva n. 00950400507

COVE.AL. - S.r.l.**Commercio Vendita Alimentari**

Sede sociale in Scurcola Marsicana, via Tiburtina Valeria km 110,400
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Tribunale di Avezzano n. 2543
 C.C.I.A.A. di L'Aquila n. 68467
 Codice fiscale e partita Iva n. 01140570662

GE.AL. - S.r.l.

Sede sociale in Scurcola Marsicana, via Tiburtina Valeria km 110,400
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Tribunale di Avezzano, n. 2742 registro società
 C.C.I.A.A. di L'Aquila n. 70116
 Codice fiscale e partita Iva n. 01161560667

DE.AL. - S.r.l.

Sede sociale in Scurcola Marsicana, via Tiburtina Valeria km 110,400
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Tribunale di Avezzano n. 1943 registro società
 C.C.I.A.A. di L'Aquila n. 63736
 Codice fiscale e partita Iva n. 01060640669

ACORAL - S.r.l.

Sede sociale in Scurcola Marsicana, via Tiburtina Valeria km 110,400
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Avezzano n. 3382 registro società
 C.C.I.A.A. di L'Aquila
 Codice fiscale e partita Iva n. 00709220677

GESAN. - S.r.l.

Sede sociale in Scurcola Marsicana, via Tiburtina Valeria km 110,400
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Tribunale di Avezzano n. 2893 registro società
 C.C.I.A.A. di L'Aquila n. 71294
 Codice fiscale e partita Iva n. 01182960664

GENTAL - GENTILE ALIMENTARI - S.r.l.

Sede sociale in Scurcola Marsicana, via Tiburtina Valeria km 110,400
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Tribunale di Avezzano n. 3464 registro società
 C.C.I.A.A. di L'Aquila n. 70990
 Codice fiscale e partita Iva n. 01178050660

Con assemblee straordinarie del 3 dicembre 1992 per atti tutti ricevuti dal notaio Stefano Balestri di Prato, omologati ed iscritti nel registro delle imprese, e depositati presso le cancellerie commerciali del Tribunale di Prato, Pisa ed Avezzano, è stato deliberato, da ognuna delle società incorporande, previa approvazione del progetto di fusione pubblicato per estratto in *Gazzetta Ufficiale* 21 ottobre 1992, di addivenire alla fusione per incorporazione delle società:

Stod S.r.l.;

Olimpia Market S.r.l.;

S.A.S. Società Alimentare Casinese S.r.l.;

Co.Ve.Al. Commercio Vendita Alimentari S.r.l.;

Ge.Al. S.r.l.;

De.Al. S.r.l.;

Acoral S.r.l.;

Ge.San. S.r.l.;

Gental Gentile Alimentari S.r.l.,

nella società: Superal T S.r.l. - incorporante.

La fusione non comporta modifiche statutarie della società incorporante.

La società incorporante possiede tutte le quote delle incorporate, e non vengono quindi applicate in forza dell'art. 2404-*quinquies* le disposizioni dell'art. 2501 *bis* 1° comma numeri 3, 4, 5, e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, codice civile.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Superal T - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Grassi Aldo

p. Stod - S.r.l.

L'amministratore unico: Fabbrini Enrico

p. Olimpia Market - S.r.l.

L'amministratore unico: Mariotti Marco

p. S.A.C. - S.r.l.

L'amministratore unico: Mariotti Marco

p. Acoral - S.r.l.

L'amministratore unico: Mariotti Marco

p. Ge.San. - S.r.l.

L'amministratore unico: Mariotti Marco

p. Gental Gentile Alimentari - S.r.l.

L'amministratore unico: Mariotti Marco

p. Co.Ve.Al. - S.r.l.

L'amministratore unico: Mariotti Marco

p. Ge.Al. - S.r.l.

L'amministratore unico: Mariotti Marco

p. De.Al. - S.r.l.

L'amministratore unico: Mariotti Marco

S-578 (A pagamento).

GIOBIL - S.r.l.

Sede Bergamo, via Partigiani 4
 Capitale sociale versato lire 840 milioni
 N. 38752 vol. n. 39703 registro società Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione (del 31 dicembre 1992 n. 65440/22766 repertorio notaio Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 16 gennaio 1993 n. 1023 registro d'ordine).

NOY VALLESINA ENGINEERING - S.p.a.

Sede Parre, via S. Alberto 1
 Capitale sociale versato lire 3.500 milioni
 N. 22872 vol. n. 23823 registro società Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione (del 31 dicembre 1992 n. 65440/22766 repertorio notaio Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 16 gennaio 1993 n. 1024 registro d'ordine).

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Giobil S.r.l. nella Noy Vallesina Engineering S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale dell'incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di quote né a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni o quote e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 20 gennaio 1993

Antonio Parimbelli notaio incaricato.

C-1446 (A pagamento).

UTAH INTERNAZIONALE - S.r.l.

Sede Nembro, via Follereau 7
 N. 11991 vol. n. 12942 registro società Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione (del 31 dicembre 1992 n. 65442/22768 repertorio notaio Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 16 gennaio 1993 n. 1021 registro d'ordine).

POLINI MOTORI - S.p.a.

Sede Nembro, via Follereau 11
 Capitale sociale lire 2.750 milioni, versato per lire 1.250 milioni
 N. 31425 vol. n. 32376 registro società Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione (del 31 dicembre 1992 n. 65442/22768 repertorio notaio Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 16 gennaio 1993 n. 1022 registro d'ordine).

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione dell'Utah International S.r.l. nella Polini Motori S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale dell'incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di quote né a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni o quote e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 20 gennaio 1993

Antonio Parimbelli notaio incaricato.

C-1447 (A pagamento).

FIDELITAS S.r.l. FIDUCIARIA DI SICUREZZA

Sede in Bergamo, via A. Depretis n. 3/7
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 41080 reg. soc., n. 40129 vol.

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 19 novembre 1992 n. 16534/1446 di repertorio dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, si è attuata la fusione per incorporazione nella «Security & Investigation Agency S.r.l. della società Fidelitas S.p.a. Fiduciaria di Sicurezza.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporate: Security & Investigation Agency S.r.l. con sede in Bergamo, via Mazzini n. 1;

b) incorporate: Fidelitas S.p.a. Fiduciaria di Sicurezza con sede in Bergamo, via A. Depretis n. 3/7.

2. La fusione è avvenuta senza far luogo ad aumento del capitale sociale essendo la società incorporante proprietaria della totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporata.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1992.

4. Nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie dei soci.

5. Nessun particolare vantaggio è stato riservato a favore degli amministratori.

6. A seguito dell'atto di fusione la società incorporante ha assunto la nuova denominazione Fidelitas S.r.l. Fiduciaria di Sicurezza ed ha trasferito la sede in Bergamo, via A. Depretis n. 3/7.

L'atto è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo in data 1° dicembre 1992 al n. 27806 registro d'ordine per la società incorporata e n. 27807 registro d'ordine per la società incorporante.

Bergamo, 18 gennaio 1993

p. Security & Investigation Agency S.r.l.
 L'amministratore unico: Luigi Ferrara

p. Fidelitas S.p.a. Fiduciaria di Sicurezza
 Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 dott. Claudio Ferrara

C-1448 (A pagamento).

LOMBARDIA 2000 - S.r.l.**ADAMELLO - S.r.l.***Estratto di atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione tra la Lombardia 2000 S.r.l., sede Paderno Dugnano, via C. Riboldi n. 15, capitale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Monza al n. 24726 registro società, codice fiscale 06903280151 e l'Adamello S.r.l., sede Monza, via Prina 20, capitale L. 96.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Monza al n. 39275 registro società, codice fiscale 09227590156.

Con atto a rogito notaio Aldo Bellomo di Monza del 17 dicembre 1992 n. 106264 repertorio, registrato a Monza il 28 dicembre 1992 n. 5941 Mod. IS, iscritto al Tribunale di Monza il 29 dicembre 1992 n. 31712 registro d'ordine per Lombardia 2000 S.r.l. e n. 31713 registro d'ordine per Adamello S.r.l., in esecuzione delle delibere di fusione in data 6 ottobre 1992 a rogito notaio Bellomo e dei relativi progetti di fusione, le predette società si sono fuse mediante incorporazione dell'Adamello S.r.l. nella Lombardia 2000 S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1992.

Poiché l'intero capitale della società incorporata è già nel portafoglio della società incorporante, la fusione è avvenuta tramite annullamento senza sostituzione dell'intero capitale della società assorbita.

Monza, 20 gennaio 1993

Dott. Aldo Bellomo notaio.

C-1451 (A pagamento).

SEESTE BAU - S.p.a.**IMPRESA BONAZZI - S.r.l.***Estratto di atto di fusione*

Le società:

Seeste Bau S.p.a. già Seeste S.p.a., con sede in Vipiteno (BZ), via Stazione 8, capitale sociale di L. 3.000.000.000, iscritta al Tribunale di Bolzano ai numeri 3234/3579;

Impresa Bonazzi S.r.l., con sede in Bolzano, via Pacinotti 3, capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Bolzano ai numeri 6000/6415,

in esecuzione delle deliberazioni di data 2 ottobre 1992, a rogito notaio dott. Angelo Finelli, rispettivamente rep. 36201, racc. 3352 e reg. 36202, racc. 3353, registrate a Bolzano il 7 ottobre 1992 rispettivamente ai numeri 2657, Mod. 1 e 2658 Mod. 1, e trascritte al Tribunale di Bolzano il 12 ottobre 1992 rispettivamente ai numeri 1069/92 e 1070/92, nonché pubblicate, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 20 ottobre 1992, hanno stipulato l'atto di fusione in data 21 dicembre 1992 a rogito notaio dott. Angelo Finelli, rep. 37218, racc. 3480, registrato a Bolzano il 23 dicembre 1992 al n. 3463, Serie I, dichiarando fusa, mediante incorporazione, l'Impresa Bonazzi S.r.l. nella Seeste Bau S.p.a. già Seeste S.p.a.

La fusione è avvenuta nei seguenti termini:

non si è resa necessaria la determinazione del rapporto di cambio tra le società partecipanti alla fusione, stante il possesso dell'intero capitale sociale dell'incorporata da parte dell'incorporante; di conseguenza la società incorporante non ha effettuato operazioni sul capitale sociale;

la data di effetto civilistico della fusione è quella dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, come previsto dall'art. 2504 del Codice civile; relativamente agli effetti contabili e fiscali, le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1992;

per effetto della fusione sono cessati dalla loro carica il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale dell'Impresa Bonazzi S.r.l.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano in data 30 dicembre 1992 ai numeri d'ordine 9792 e 9793 rispettivamente per la Seeste Bau S.p.a., già Seeste S.p.a. e per l'Impresa Bonazzi S.r.l.

Vipiteno, 18 gennaio 1993

p. Seeste S.p.a.
Un amministratore: dott. Martin Klapfer

C-1454 (A pagamento).

SÜDHOCHBAU - S.r.l.**WELTBAU - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) depositato presso il Tribunale di Bolzano in data 26 novembre 1992 ai numeri 9033 e 9034.

Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Südhochbau S.r.l., con sede in Bolzano, via Mendola n. 21/A, capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta al Tribunale di Bolzano ai numeri 12513/12957, codice fiscale 00849240221, esercente attività nel settore delle costruzioni edili;

b) incorporanda: Weltbau S.r.l., con sede in Bolzano, via Mendola n. 21/A, capitale sociale di L. 250.600.000, iscritta al Tribunale di Bolzano ai numeri 15549/16008, codice fiscale 01374110219, esercente attività nel settore delle costruzioni edili.

La società incorporante Südhochbau S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda Weltbau S.r.l.: avendo la fusione per effetto l'annullamento del capitale sociale della società incorporanda, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano i numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

Atto costitutivo. Lo statuto della società incorporante, Südhochbau S.r.l. non subirà alcuna modificazione; il testo di tale statuto sarà conforme a quello riportato nell'allegato A) depositato in Tribunale unitamente al progetto di fusione.

Data di effetto della fusione. La data di effetto civilistico della fusione coinciderà con quella dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bolzano, 18 gennaio 1993

p. Südhochbau S.r.l.
L'amministratore unico: Michael Seeber

p. Weltbau S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Martin Klapfer

C-1455 (A pagamento).

S.M.A. UNO - S.p.a.

Sede in Albina di Gaiarine (TV), via Europa n. 50
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3446 reg. soc. del Tribunale di Treviso
 Codice fiscale 00195250261

Il sottoscritto Milanese Marcello, nato a Sallanches (Francia) il 2 aprile 1936 e residente a Gaiarine (TV), via Pietralunga n. 14, codice fiscale MLNMCL36D02Z110Z, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società S.M.A. Uno S.p.a. con sede in Albina di Gaiarine (TV), viale Europa n. 50, codice fiscale 00195250261 avvisa gli obbligazionari che a seguito richiesta del Consiglio di amministrazione, come da delibera in data 16 dicembre 1992, si procederà all'estinzione anticipata del prestito obbligazionario di complessive L. 1.000.000.000 emesso in data 28 luglio 1988 a seguito delibera dell'assemblea straordinaria del 1° giugno 1988 a rogito notaio dott. Gino Aggio di Conegliano rep. n. 148623.

Il rimborso del prestito viene effettuato decorso un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 del regolamento del prestito suddetto.

Li, 16 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Milanese Marcello

C-1471 (A pagamento).

DEKALB ITALIA - S.p.a.
 (già Marchetto & Co. S.p.a.)

Sede legale in Venezia-Mestre (VE), corso del Popolo n. 58
 Capitale sociale L. 1.544.600.000
 Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 9853 reg. soc.

Con atto di fusione ai rogiti del notaio Paolo Chiaruttini di Venezia, in data 18 gennaio 1993 n. 9235 di repertorio la società di cui in epigrafe ha incorporato la società Dekalb Italiana S.p.a. con sede legale in Venezia-Mestre (VE), corso del Popolo n. 58, con decorrenza, agli effetti civilistici, dall'iscrizione dell'atto suddetto alla cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia e, agli effetti fiscali e contabili, dal 29 febbraio 1992.

A seguito della fusione agli azionisti della società incorporata verranno assegnate azioni della società incorporante in ragione di n. 7112 titoli azionari della Dekalb Italia S.p.a. contro 10.000 titoli azionari dell'incorporata Dekalb Italiana S.p.a. senza conguagli di denaro e previo ritiro e annullamento di tutte le azioni dell'incorporata Dekalb Italiana S.p.a. detenute dalla società incorporante (pari al 50% del capitale sociale della prima).

I titoli consegnati agli azionisti della società incorporata sono di compendio dell'aumento di capitale da L. 300.000.000 a L. 1.544.600.000 deliberato ai fini della fusione della società incorporante con atto del 24 agosto 1992 n. 8778 del notaio Paolo Chiaruttini di Venezia.

Dal 1° settembre 1992 le azioni di nuova emissione di cui sopra avranno diritto di concorrere agli utili e le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Dekalb Italia S.p.a. anche ai fini fiscali.

Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni, e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia in data 30 gennaio 1993.

Li, 30 gennaio 1993

Dott. Paolo Chiaruttini notaio - L.S.

C-1462 (A pagamento).

FILOS - S.p.a.

Sede in Segusino (TV), piazza Roma n. 7
 Capitale sociale L. 1.450.000.000
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso al n. 1604 reg. soc.

OCCHIALERIA PIAVE - S.p.a.

Sede in Segusino (TV), viale Italia n. 23
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso al n. 7272 reg. soc.

 Estratto di fusione

Con atto di fusione in data 20 novembre 1992 n. 14302 di rep. dott. Umberto Cosmo notaio in Treviso, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso in data 30 novembre 1992 ai numeri 18139 registro d'ordine e 7272 registro società, la società Occhialeria Piave S.p.a. ha incorporato la società Filos S.p.a. alle seguenti condizioni:

senza aumento di capitale sociale dell'incorporante perché la stessa già detiene l'intero capitale sociale della società incorporata;

le operazioni delle società saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1992;

con la fusione non si realizzano particolari trattamenti riservati a categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Umberto Cosmo, notaio.

C-1472 (A pagamento).

MARINA VILLA IGIEA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Francesco Crispi, 155
 Capitale duemiliardi
 Codice fiscale 02572580823

 Diffida ad azionista

Il sottoscritto Antonio Di Monte nella sua qualità di consigliere delegato della Marina Villa Igiea S.p.a., a norma e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile diffida la Fin.Sit. S.r.l. con sede in Pisa via Livornese n.291/A, azionista della suindicata società, che non effettuando nei modi prescritti dallo statuto sociale entro quindici giorni dal giorno della presente inserzione, il versamento degli ultimi tre decimi ancora dovuti sulle azioni da essa sottoscritte in n. 86.000 dal valore nominale di lire cinquemila ciascuna, si procederà senz'altro alla vendita delle predette azioni a suo rischio e per suo conto a mezzo di agente di cambio, salvo ogni maggiore diritto ed azione a norma di legge.

Li, 25 gennaio 1993

Dott. Antonio Di Monte.

C-1481 (A pagamento).

CASSA RURALE E ARTIGIANA DI PIANFEI
Soc. Coop. a r.l.

Sede in Pianfei - via Villanova n. 4
 Capitale e riserve L. 9.848.629.430

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 29 gennaio 1993 le valute sui versamenti di titoli di credito bancari esigibili fuori piazza vengono modificate da giorni fissi in giorni lavorativi.

Si comunica altresì che le commissioni applicate per l'esecuzione dei bonifici urgenti vengono stabilite in L. 10.000.

p. Cassa Rurale ed artigiana di Pianfei
 Il legale rappresentante: Musso Luigi

C-1528 (A pagamento).

TUBITAL TUBI IN ACCIAIO - S.p.a.**MONDIALTUBI - S.r.l.**

Dell'atto a ministero dott. Benedetto Catalini, notaio in Scandiano in data 22 dicembre 1992 repertorio n. 57959/10158 col quale la società Tubital Tubi in Acciaio - S.p.a., con sede in Reggio Emilia, iscritta al n. 13625 del registro delle società, codice fiscale 01175950359 e la società Mondialtubi S.r.l., con sede in Verona, iscritta al n. 26395 del registro delle società, codice fiscale 01999380239, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1992.

In dipendenza della fusione in atto stipulata, hanno piena esecuzione le delibere delle due società e pertanto: poiché la società incorporante Tubital Tubi in Acciaio S.p.a. possiede una quota di L. 646.800.000 di capitale sociale della società incorporante Mondialtubi S.r.l., iscritta nell'attivo del bilancio per un valore di L. 673.400.000, detta quota verrà annullata.

Saranno invece assegnate n. 37.340 nuove azioni Tubital Tubi in Acciaio S.p.a. del valore di L. 10.000 ciascuna ai portatori delle restanti quote della Mondialtubi S.r.l., giordimento 1° gennaio 1992, in ragione di un'azione Tubital Tubi in Acciaio S.p.a. da L. 10.000 ogni quota da L. 36.237 di Mondialtubi S.r.l. e ciò in esecuzione dell'aumento di capitale da L. 750.000.000 a L. 1.123.400.000, deliberato ai fini della fusione, dalla società incorporante con la deliberazione dell'assemblea degli azionisti del giorno 21 luglio 1992 repertorio n. 55459/9884 a ministero dott. Benedetto Catalini.

L'organo amministrativo della società incorporante resta delegato a provvedere all'annullamento della quota di L. 646.800.000 della società Mondialtubi S.r.l., al cambio delle quote della società Mondialtubi S.r.l. con azioni della società Tubital Tubi in Acciaio S.p.a., nonché ad ogni altro atto occorrente.

Il presente atto è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 18 dicembre 1992 e presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 29 dicembre 1992 al n. 22381 registro d'ordine ed al n. 13625 registro società.

Il notaio dott. Benedetto Catalini.

C-1482 (A pagamento).

CIS - S.p.a.**Credito Industriale Sardo**

Sede in Cagliari

Capitale sociale L. 120.000.000.000

Tribunale di Cagliari, reg. soc. n. 4068

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottoelencati prestiti obbligazionari calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

1991/96 II T.V., cod. UIC 27863, ced. n. 4, scad. 1° agosto 1993: 7,35%;

1992/97 II T.V., cod. UIC 29267, ced. n. 3, scad. 1° agosto 1993: 7,35%.

Cagliari, gennaio 1993

Dott.ssa Maria Efisia Serra procuratore

Rag. Giovanni Agostino Pisano vice direttore

C-1501 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
«SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l.**

Sede in Paceco (TP), via G. Amendola n. 11

Tribunale di Trapani reg. soc. n. 342

C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1993, i tassi creditori, al lordo delle ritenute fiscali, e le condizioni sui rapporti di deposito a risparmio saranno applicati, per scaglioni di giacenza media annua in milioni di lire, come segue:

Giacenze fino a: 5.M - 10.M - 20.M - 50.M - 80.M.;
tassi %: 3,50 - 4,50 - 6,50 - 7,50 - 8,30;

Giacenze fino a: 100.M - 150.M - 200.M. - oltre 200.M.;
tassi %: 8,50 - 9,00 - 9,50 - 9,75;

Capitalizzazione: annuale posticipata;

importo disponibile giornaliero: L. 5.000.000;

preavviso per importi superiori a quello disponibile giornaliero: quattro giorni lavorativi;

commissione su prelevamenti consentiti in eccedenza al disponibile giornaliero, in mancanza di preavviso: L. zero;

spese di comunicazione legge 154/92: L. 5.000 lettera semplice, L. 10.000 lettera raccomandata;

spese per operazione: L. zero;

spese annuali di gestione: L. 10.000;

costo libretto di deposito: L. 10.000 alla chiusura.

p. Cassa Rurale ed Artigiana «sen. Pietro Grammatico»

Il presidente: Pietro Paesano

C-1511 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELLA MURGIA
Soc. Coop. a r.l.**

Comunicazione alla clientela

I. Con sede legale in Altamura (BA), alla via O. Serena n. 13, informa la Spett.le clientela che, a seguito dei recenti provvedimenti adottati dall'autorità monetaria, a decorrere dal 15 gennaio 1993 i tassi passivi hanno subito un decremento di un punto percentuale sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio libero e vincolato.

Da tale manovra restano esclusi i rapporti convenzionati e quelli collegati a parametri di riferimento (Tasso Ufficiale di sconto, Primate A.B.I.).

Altamura 13 gennaio 1993

p. Banca Popolare della Murgia

Il direttore generale: dott. Michele Stacca

C-1523 (A pagamento).

**CASSA RURALE E ARTIGIANA DI MARTIGNACCO
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Martignacco (UD), via della Libertà, 2

Capitale sociale e riserve L. 15.780.032.211

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono stati diminuiti nella misura dell'1,00% a decorrere dal 1° gennaio 1993. Le spese per operazioni relative ai conti correnti attivi e passivi sono fissate in L. 2.000 e le spese fisse in L. 10.000 trimestrali.

Martignacco, 18 gennaio 1993

Il presidente: Orioli cav. uff. Bruno.

C-1532 (A pagamento).

CASSA RURALE E ARTIGIANA DI FILOTTRANO
Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Filottrano (AN), piazza Garibaldi n. 26
 Reg. soc. n. 38297 - tribunale 2733
 Partita IVA n. 00135400422

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1993, sono state modificate le seguenti condizioni:

- spese per singola scrittura di c/c L. 1.000;
- spese annue di assicurazione sui c/c L. 4.000;
- commissione di max scoperto sullo sconfinamento 0,250%;
- costo per ogni certificato di deposito L. 5.000;
- compenso per estinzione anticipata mutuo 1% sul capitale residuo;
- commissione di incasso per ogni effetto scontato o accreditato SBF L. 4.750;
- per ogni ricevuta R.I.B.A. L. 3.750;
- per ogni effetto assunto al D.I. 1 per mille e con minimo L. 6.000 e max L. 20.000;
- canone annuo locazione cassette di sicurezza: piccola L. 35.000 - media L. 65.000 e grande L. 125.000.

Il presidente p.a.: Morettini Gino.

C-1538 (A pagamento).

C.R.A. DI BOFFALORA D'ADDA
E DI MONTE CREMASCO - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Boffalora d'Adda (MI), via V. Veneto, 7
 Capitale e riserve L. 7.518.969.849
 Tribunale di Lodi - Reg. soc. 452

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 18 gennaio 1993 i tassi applicati sui finanziamenti sono diminuiti dello 0,50%, i tassi applicati sulla raccolta sono diminuiti dello 0,50%, i tassi applicati sui certificati di deposito diventano: 9,50% a sei mesi, 10% a dodici mesi e 11% a diciotto mesi.

p. Cassa rurale ed artigiana di Boffalora d'Adda e di Monte Cremasco
 Il presidente: Cofferati Battista

C-1541 (A pagamento).

SCHEIBER & C. - S.r.l.

Sede in Brunico, via San Lorenzo n. 22/A
 Capitale sociale L. 99.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Bolzano ai nn. 6172/6588
 Codice fiscale 00590060216

*Estratto di delibera di scissione
 (ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile)*

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla scissione:

società scissa: Scheiber & C. S.r.l., con sede in Brunico, iscritta presso il Tribunale di Bolzano ai nn. 6172/6588, C.C.I.A.A. di Bolzano n. 87878 - codice fiscale 00590060216;

società beneficiaria: Emmeci Immobiliare S.r.l., con sede in Brunico, via San Lorenzo n. 22, che si costituisce contemporaneamente al perfezionamento dell'operazione di scissione.

2. (Omissis).

3. Rapporto di cambio delle quote: ai soci della società scissa Scheiber & C. - S.r.l. verranno assegnate tutte le quote della costituenda beneficiaria Emmeci Immobiliare S.r.l. nella stessa proporzione della loro attuale partecipazione alla società scissa; non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: in seguito alla formale delibera di scissione i soci iscritti nel libro soci della Scheiber & C. - S.r.l. saranno iscritti nel libro dei soci della società beneficiaria Emmeci Immobiliare S.r.l. per le quote loro assegnate con conseguente annotazione nel libro soci della società scissa.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote delle società in questione avranno godimento dalla data del 1° gennaio 1992 (art. 2504-decies del Codice civile).

6. Decorrenza della scissione e dell'imputazione delle operazioni: tutte le operazioni delle società partecipanti alla scissione si imputano contabilmente alla società scissa a quella beneficiaria a partire dal 1° gennaio 1992 (art. 2504-decies del Codice civile).

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

La deliberazione di scissione è stata iscritta presso il Tribunale di Bolzano in data 29 dicembre 1992.

L'amministratore unico: Carlo Marcati.

C-1533 (A pagamento).

NUOVA NABILA - S.r.l.

AI NUOVI PAVONI - S.r.l.

Si dà atto che in data 10 dicembre 1992 per rogito Rep. n. 26233/5408 del dott. Federico Grasselli, notaio in Gualtieri, registrato presso l'Ufficio del Registro di Guastalla (RE) il 18 dicembre 1992 al n. 615 - iscritto alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Reggio Emilia il 22 dicembre 1992 al n. 22094 del Reg. d'Ord. ed al n. 20995 del Registro Società, è stata attuata la fusione tra la Società Nuova Nabila S.r.l. con sede in Reggio, via G. Marconi n. 4, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 20995 nel Registro delle Società del Tribunale di Reggio Emilia, codice fiscale n. 01461200352 e la Società Ai Nuovi Pavoni S.r.l. con sede in Reggio, piazza Martiri n. 29, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 20996 nel Registro delle Società del Tribunale di Reggio Emilia, codice fiscale n. 01461210351 mediante incorporazione di quest'ultima nella Nuova Nabila S.r.l. sulla base delle situazioni patrimoniali redatte da entrambe le Società alla data del 30 giugno 1992 con l'osservanza delle norme sul bilancio di esercizio, senza riservare alcun trattamento speciale a particolari categorie di soci od amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Ad ogni frazione di quota del capitale sociale della Società Nuova Nabila S.r.l. - incorporante - del valore nominale di L. 1.000 cadauna corrispondono n. 16 frazioni di quota del capitale sociale della Società Ai Nuovi Pavoni S.r.l. - incorporata - del valore nominale di L. 1.000 cadauna, senza necessità di conguaglio in denaro.

Posto che la Società incorporante non possedeva alcuna partecipazione al capitale sociale della Società incorporata, per effetto del predetto rapporto di cambio il capitale sociale della Società Nuova Nabila S.r.l. è stato aumentato da L. 20.000.000 a L. 21.150.000 e così per effettive nominali L. 1.250.000; detto aumento è stato interamente attribuito ai soci della società incorporata in proporzione alle quote di capitale sociale dagli stessi possedute.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati fatti retroagire, ai sensi di legge, al 1° gennaio 1992, convenendosi che le operazioni della Società incorporata siano imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere da tale ultima data e sempre da tale ultima data le quote di nuova emissione partecipino agli utili.

Reggiolo, 18 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione dell'incorporante:
Morini Gianfranco

C-1547 (A pagamento).

SO.FI.S.CAL. - S.p.a.

Società Finanziaria di Sviluppo Calabria

Sede legale in Catanzaro, via piave 3/D
Sede amministrativa, via Enrico Molè, 78 strada G
Capitale sociale L. 200.000.000 (60.000.000 versati)
Iscritta presso il Tribunale di Catanzaro al n. 5303
Codice fiscale e partita IVA 01732850795

Diffida ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile

Si invitano i signori azionisti:

- 1) Coop.va Solare di Cosenza;
- 2) Coop.va Aedilia di Taurianova;
- 3) Coop.va Bruzia Edil Pollino di Castrovillari;

a versare entro quindici giorni dalla pubblicazione della presente diffida nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il 7/10 (sette decimi) del capitale sociale.

In caso di mancato versamento di quanto sopra nei termini anzidetti, verranno applicate le disposizioni di legge vigenti in materia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Morgante

C-1543 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ANDRIESE

Società Cooperativa a responsabilità limitata Andria

Capitale versato L. 4.007.422.500
Riserve L. 44.276.052.733
Iscritta al n. 225 del reg. soc. Tribunale di Trani
Codice fiscale 00365430727

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, comma 2) della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a seguito delle variazioni verificatesi nel mercato monetario, vengono ridotti di un punto percentuale i tassi relativi ai depositi a risparmio del nostro Istituto, con decorrenza 1° febbraio 1993.

Andria, 25 gennaio 1993

p. Banca Popolare Andriese
Il presidente: dott. Vincenzo Milano

S-590 (A pagamento).

COOPERBANCA

BANCA COOPERATIVA DELL'EMILIA ROMAGNA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16
Iscritta al n. 42 del reg. soc. presso la Cancelleria
del Tribunale di Reggio Emilia
Codice fiscale 00127300358

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Si porta a conoscenza della clientela che, con decorrenza 1° gennaio 1993, le condizioni accessorie applicate sui libretti di deposito a risparmio sono le seguenti:

spese per operazioni: L. 500;
spese di liquidazione interessi: L. 10.000;
spese per comunicazioni periodiche e di variazioni di tasso:
L. 5.000;
recupero imposta di bollo quando dovuta;
commissione mancato preavviso per prelevamenti superiori al
disponibile giornaliero di L. 1.000.000 calcolata applicando la formula:

$$\frac{\text{importo prelevato} \times \text{tasso} \times 10 \text{ gg.}}{36.500}$$

Il presidente: geom. Livio Spaggiari.

S-591 (A pagamento).

CABER ITALIA - S.p.a.

Sede in Montebelluna (TV), via S. Gaetano n. 243
Capitale sociale L. 4.404.755.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 4495 reg. soc.

LANGE - S.p.a.

Sede in Mollaro (TN)
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Trento al n. 2817 reg. soc.

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione tra la società Caber Italia - S.p.a. con sede in Montebelluna (TV), via S. Gaetano n. 243 capitale sociale di L. 4.404.755.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Treviso al n. 4495 reg. soc. e la società Lange - S.p.a. con sede in Mollaro (TN) capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Trento al n. 2817 reg. soc.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Caber Italia S.p.a. nella Lange S.p.a. senza scambio, poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda, non avendo pertanto applicazione quanto richiesto dai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis codice civile.

La società Lange S.p.a. non procederà ad alcuna modifica dello statuto sociale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° aprile 1993; tale data coincide con la decorrenza della fusione ai fini fiscali.

Nessun trattamento o vantaggio particolari sono riservati o proposti ai sensi dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis codice civile.

Il progetto è stato iscritto presso le Cancellerie Commerciali dei Tribunali di Treviso in data 20 gennaio 1993 e al n. 864 registro d'ordine e Trento in data 21 gennaio 1993 al numero 428 registro d'ordine.

p. Caber Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Pierre François Micol

p. Lange S.p.a.

Il presidente: Jean Yves Pachoud

C-1513 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LESMO - S.c.r.l.

Sede in Lesmo (MI), piazza Dante, 21/22

Capitale e riserve L. 27.062.679.736

Tribunale di Monza reg. soc. n. 5195

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla rispettabile clientela che, a decorrere dal 1° gennaio 1993, le condizioni applicate sui conti correnti, sono variate come segue:

estratti/conto: stampa con periodicità mensile;
spese per operazione: aumento di L. 500;
spese calcolo interessi: L. 15.000 a liquidazione.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Lesmo

Il presidente: Perego dott. Bruno

C-1450 (A pagamento).

CON - FIN - S.p.a.

Sede in Brescia, piazza Vittoria n. 9

GLICAR - S.r.l.

Sede in Brescia, piazza Vittoria n. 9

Estratto progetto di fusione

Estratto dell'atto di fusione del 22 dicembre 1992 n. 43265/10044 di rep. dott. Franco Bossoni notaio in Brescia iscritto al Collegio Notarile di Brescia, portante la fusione per incorporazione nella Con - Fin S.p.a. sede Brescia, piazza Vittoria n. 9, della Glicar S.r.l. sede Brescia piazza Vittoria n. 9:

a) società incorporante: Con - Fin S.p.a. con sede in Brescia, piazza Vittoria n. 9, cap. soc. L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 9609, reg. soc. codice fiscale 00651360174;

b) società incorporata: Glicar S.r.l. con sede: Brescia, piazza Vittoria n. 9, cap. soc. L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 45012 reg. soc., codice fiscale 03118730179.

Detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda, e non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non hanno trovato applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del codice civile.

Le operazioni della società incorporanda Glicar S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Con - Fin S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

Godendo i soci tutti di eguali diritti a nessuno di essi è stato riservato un trattamento particolare.

Non è stato previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stata regolarmente depositato:

società incorporanda Glicar S.r.l. presso la Cancelleria Commerciale e Civile del Tribunale di Brescia il 29 dicembre 1992 al n. 33781 registro d'ordine e al n. 45012 registro società;

società incorporate Con - Fin S.p.a. presso la Cancelleria Commerciale e Civile del Tribunale di Brescia in data 30 dicembre 1992 al n. 33924 registro d'ordine e al n. 9609 registro società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gnutti Franco

C-1529 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TARANTO

Atto di citazione

Marzulli Angela, difesa dall'avv. Paolo Antonio Tata, da Taranto. Premesso:

che ella è nata a Crispiano il 16 settembre 1938 ed è proprietaria della metà indivisa del fondo agricolo in agro di Crispiano, contrada «Mesolecchie», in catasto al foglio di mappa 55, particella n. 43, fichetto di terza classe, Ha 1,51,28, R.D. lire 90.768. R.A. 90.768, immobile meglio descritto al capo A delle Conclusioni sottorportate;

che Marzulli Francesco, dante causa della odierna attrice, e dopo di lui la Marzulli Angela, sin dal 1967 hanno posseduto — animo domini — l'altra parte del terreno pro indivisa dell'immobile descritto al punto precedente; tanto premesso.

Cita Chiarelli Francesco fu Vitantonio Di Giuseppe Antonio fu Martino, Di Giuseppe Franco fu Martino, Di Giuseppe Margherita fu Martino, Di Giuseppe Michele, fu Martino, Nardelli Giuseppe, Russano Anna, Russano Comasia, Russano Giuseppina, Russano Luigi, Russano Mario, e tutti gli eventuali aventi causa dagli stessi, se i primi deceduti, a comparire innanzi al Tribunale di Taranto, via Marche, il giorno 20 ottobre 1993, alle ore 9, con la continuazione, con l'invito a costituirsi nelle forme e termini di legge e con l'avvertimento che non comparendo si procederà in loro contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

a) dichiarare l'immobile sito in agro di Crispiano, alla località «Mesolecchie», di natura fichetto di terza classe, esteso Ha 1.51.21 (in catasto Ha 1.51.28), confinante con Chiarelli Giovanni da due lati, con strada e con Di Presa Tommaso, nel catasto rustico alla parità 4662 (attuale numero catastale 11028), foglio 55, numero 43, R.D. già lire 287,30 e R.A. già lire 45,36 (ora R.A. e D.L. 90.768), in testa a Chiarelli Francesco fu Vitantonio, concedente in parte, Di Giuseppe Antonio fu Martino, livellario in parte Di Giuseppe Francesco fu Martino, livellario in parte, Di Giuseppe Margherita, fu Martino, livellaria in parte, Di Giuseppe Michele, fu Martino, livellario in parte, Nardelli Giuseppe, nato a Martina F. il 20 aprile 1902, usufruttuario parziale di livello, Russano Anna, nata a Martina Franca il 14 luglio 1914, concedente

in parte, Russano Comasia, nata a Martina Franca il 24 ottobre 1907 concedente in parte, Russano Giuseppina, nata a Martina Franca il 2 gennaio 1910, concedente in parte, Russano Luigi, nato a Martina Franca il 12 aprile 1989, concedente in parte, Russano Mario, nato a Martina Franca il 27 marzo 1912, concedente in parte, usucapito, per la parte non già di proprietà di Marzulli Angela, dalla stessa Marzulli Angela, nata a Crispiano il 16 settembre 1938 (in catasto nata il 16 settembre 1933) residente in Luino (Varese), alla via Cervinia 14, e passato in proprietà della stessa;

b) ordinare al Conservatore dei Registri Immobiliari di Taranto di trascrivere l'avvenuto acquisto in proprietà immobile descritto al punto precedente;

c) munire la sentenza di clausola per la provvisoria esecuzione;

d) spese e diritti a carico della parte soccombente. Mezzi istruttori riservati. Taranto 20 ottobre 1992. Avv. Paolo A. Tata. Il Presidente del Tribunale (*omissis*) autorizza la notifica della presente citazione per pubblici proclami.

Taranto, 17 novembre 1992

Dott. C. Resta.

C-1502 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di San Severo, con decreto emesso l'8 gennaio 1993, su ricorso della ditta Rubino Mario e Ennio S.d.f., ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9100926280 di L. 3.877.500, trasferibile a firma di Rubino Ennio tratto a se medesimo, con girata in bianco sul c/c n. 461 della Banca di Roma, filiale di San Severo.

Rubino Maria.

C-1521 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Elpidio a Mare, con decreto in data 1° dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 40130294 di L. 3.000.000 tratto sulla Banca Popolare Adriese, filiale di Trani, emesso in data 25 febbraio 1991 da Rana Nicola di Bisceglie in favore di se stesso.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Dott. proc. Carmelo Giunta.

C-1540 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 25 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni bancari tutti emessi in favore della Scandisud S.r.l. e precisamente:

Banca Popolare di Napoli, filiale di Cardito (NA) n. 0011151982, c/c 2258 a firma Casaburo Filomena di L. 3.630.000;

Banca Credito Popolare, filiale di Acerra, n. 8418895, c/c 163011 a firma dell'amministratore La Meccanica Sud di L. 973.844;

Banco di Roma, agenzia N di Napoli n. 4860007147, c/c 4618 a firma Cerulli Michele di L. 442.700;

Banco di Napoli, agenzia di Succivo (CE) n. 0291161679, c/c 2700236 a firma Moretti Adelina di L. 131.400;

Banca Popolare di Novara, agenzia 621 di Casoria (NA), n. 0238386369, c/c 3420 a firma Talletti Antonio Giampaolo di L. 2.800.000;

Banco di Roma, agenzia 23 di Napoli, c/c 2761 n. 9203044635 a firma Alfredo Ricci amm.tore Soc. Alfredo Ricci S.a.s. di L. 140.800.

Dott. proc. Pasquale Ragone.

C-1550 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Frattamaggiore, in data 9 dicembre 1992, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 241114311, emesso in Nave il 30 novembre 1989 da Liotti Donato a favore di Di Matteo Giuseppe, per la somma di L. 10.000.000, tratto sul c/c n. 46/4, acceso presso il Banco di Napoli S.p.a., filiale di Afragola, già protestato in data 14 dicembre 1989 per notar Ciaccia da Napoli, autorizzando il pagamento del titolo dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Nicola Mozzi.

C-1551 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 22 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2400178966 di L. 1.070.000 emesso il 15 gennaio 1993 dal Banco di Roma, agenzia 121 (RM) all'ordine di Monaco Donato Vincenzo.

Opposizione quindici giorni.

Monaco Donato Vincenzo.

S-567 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 23 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 1038636212 di L. 314.000, sulla C.R. Prov. Viterbo, filiale (RM) c/c 73432, intestato a Curinga Anna;

2) n. 4871736945 di L. 642.000, tratto sul B.R., sede (RM) c/c 16539, intestato a Tempestini Dario e Silvano;

3) n. 1959380532 di L. 667.000, tratto su Istituto Bancario S. Paolo Torino, agenzia 3 (RM) c/c 8867, intestato a Lanna Giuseppe;

4) n. 1192181657 di L. 292.000, tratto su B.C.I., agenzia 19 (RM) c/c 1920162-01-57, intestato a Quagliato Massimo;

5) n. 9205361643 di L. 535.000, tratto su B.R. agenzia 247 (RM) c/c 27208, intestato a Mariotti Daniela;

6) n. 9624710 di L. 232.000, tratto su C.I., via del Corso (RM) c/c 5429-00, intestato a Giuliani Rolando;

7) n. 522940401 di L. 1.146.638, tratto su B.A.I., agenzia C (RM) c/c 30113, intestato a Cingolani Arnaldo;

8) n. 308817305 di L. 500.000, su B.R., agenzia 113 (RM) c/c 3413-55, intestato a Cingolani Carlo Maria;

9) n. 9599308 di L. 422.000, sul C.I., agenzia 29 (RM) c/c 14470-00, intestato a Ghetti Germana,

tutti all'ordine Cingolani Arnaldo.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Alberto Scalia.

S-568 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Anzio, con decreto in data 19 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2400191818-11 non trasferibile emesso dalla Banca di Roma, agenzia Anzio 2 di L. 1.307.468, autorizzando il pagamento da parte di detta filiale trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione dal detentore.

Ciconetti Ettore.

S-585 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto del 18 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0012992030-12 emesso in Pistoia il 31 gennaio 1992 per L. 1.278.750 sul c/c n. 2363/1301 della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., agenzia di Casalguidi, intestato alla Società Montecario S.r.l., a favore «2 R Tessile», girato da Due Erre Tessile S.r.l.

Opposizione quindici giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-87 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia, con decreto 22 dicembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno Banca Nazionale del Lavoro, filiale n. 22, Roma - Piazza Mazzini, n. 0003495196, c/c 14953, per L. 3.473.000, emesso dalla ditta Com-Ter di Roma all'ordine della S.a.s. Bampi Riccardo, con sede in Lonato.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Carlo Braga.

C-1441 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 13 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4400468586 di L. 9.003.500 emesso il 23 marzo 1992 dalla Banca Popolare di Bergamo in favore della Cariplo di Vimercate.

Per opposizione quindici giorni.

Manenti rag. Bruno.

C-1449 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto 21 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti tratti sul conto corrente n. 96427/0 presso la Banca Agricola Mantovana, sede di Bergamo:

n. 31400143 di L. 3.000.000;

n. 31400144 di L. 3.000.000;

n. 31400147 di L. 3.000.000;

n. 31400150 di L. 7.000.000.

Per opposizione giorni quindici.

Simona Basso Ricci.

C-1466 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Reggio Calabria, con decreto n. 3977 Cron. 1° dicembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari emessi dal Banco di Napoli, filiale di Reggio Calabria, all'ordine di Versace Marco, in data 14 agosto 1992, dell'importo di L. 2.000.000 cadauno, n. D7310440025 05 e n. D7310440026 06, ha ordinato la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ha autorizzato il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Versace Marco.

C-1485 (A pagamento).

Ammortamento assegno (Rettifica)

Il pretore di Ancona, in data 31 dicembre 1992, ha disposto la rettifica del proprio decreto del 4 novembre 1992, con la quale è stato disposto l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 2.580.000 n. 0105194450 tratto sulla Banca Popolare dell'Irpinia - Aversa, in quanto il numero di conto corrente riportato era errato. Quello esatto è il «1815».

p. Banca Popolare di Ancona

Il direttore generale: dott. Folco Di Santo

S-598 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cagliari, con decreto del 21 dicembre 1992, ha disposto l'ammortamento dei sottoelencati vaglia cambiari dichiarandoli nel contempo inefficaci e autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni:

1) bollo L. 60.000 Quarto S. Elena 9 novembre 1991 L. 5.000.000 al 10 settembre 1992 pagherò per questa cambiale al Cealsa S.r.l. la somma di L. cinquemilioni - Sainas Donatella, via D'Annunzio, 34, Quarto S. Elena CA - Banco di Napoli Quarto S. Elena, f.to Sainas Donatella, f.to Cuccu Antonio, f.to Serra Maurizio;

2) bollo L. 30.000 Quarto S. Elena 9 novembre 1991 L. 2.500.000 al 10 ottobre 1992 pagherò per questa cambiale al Cealsa S.r.l. la somma di L. duemilionicinquecentomila - Sainas Donatella, via D'Annunzio, 34, Quarto S. Elena CA - Banco di Napoli Quarto S. Elena, f.to Saina Donatella, f.to Cuccu Antonio, f.to Serra Maurizio;

3) bollo L. 30.000 Quarto S. Elena 9 novembre 1991 L. 2.500.000 al 10 ottobre 1992 pagherò per questa cambiale al Cealsa S.r.l. la somma di L. duemilionicinquecentomila - Sainas Donatella, via D'Annunzio, 34, Quarto S. Elena - Banco di Napoli Quarto S. Elena, f.to Sainas Donatella, f.to Cuccu Antonio, f.to Serra Maurizio;

4) bollo L. 50.000 Quarto S. Elena 9 novembre 1991 L. 11.750.000 al 10 novembre 1992 pagherò per questa cambiale al Cealsa S.r.l. la somma di L. undicimilionesettecentocinquantamila - Sainas Donatella, via D'Annunzio, 34, Quarto S. Elena - Banco di Napoli Quarto S. Elena, f.to Sainas Donatella, f.to Cuccu Antonio, f.to Serra Maurizio.

Avv. Marco Coni.

C-1520 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 28 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari emessi in data 16 settembre 1992 dai sigg. Merolla Nicola e Lasorsa Angela, in favore della Immobiliare Visa S.a.s. e successivamente girato alla M.C. Mediterranea Costruzioni S.r.l. di Monopoli e da questa ultima alla Betonimpianti S.p.a., dell'importo di L. 5.000.000 ciascuno, con scadenza il 31 marzo 1993.

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Bari, 14 gennaio 1993

Dott. proc. Palma Matarrese.

C-1524 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bari, su ricorso del 7 dicembre 1992, presentato dal Banco di Napoli S.p.a., filiale di Bari, ha disposto con decreto del 16 dicembre 1992 l'ammortamento delle seguenti cambiali, protestate dal notaio dott. Adolfo Frattarolo:

L. 5.500.000 emessa a Bari il 3 maggio 1991 con scadenza 30 ottobre 1991 a favore della Cofit - Cooperativa Finanziaria Italiana di Bari ed a carico di Lomuscio Francesco domiciliato a Cerignola in via Foligno n. 4;

L. 5.500.000 emessa a Bari il 3 maggio 1991 con scadenza 30 ottobre 1991 a favore della Cofit - Cooperativa Finanziaria Italiana di Bari ed a carico di Lomuscio Francesco domiciliato a Cerignola in via Foligno n. 4,

autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalal pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e purchè nel frattempo non intervenga opposizione.

Bari, 11 gennaio 1993

p. Banco di Napoli S.p.a.
Filiali di Bari: (firme illeggibili)

C-1525 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 21 dicembre 1992, il presidente del Tribunale di Taranto, ha disposto l'ammortamento di n. 4 effetti cambiari ipotecari emessi in Taranto il 18 novembre 1986 e scaduti il 31 maggio 1988, il 30 giugno 1988, il 31 luglio 1988, il 31 agosto 1988, a firma Albano Maria da Taranto ed intestati a Leone Nicola da Taranto.

Taranto, 28 dicembre 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-1537 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Caserta, con decreto del 22 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale agraria, prestito di esercizio, di L. 9.873.975, emessa l'8 settembre 1988 dal Centore Giacomo Antonio all'ordine del Banco di Santo Spirito (ora Banca di Roma) con scadenza il 30 novembre 1992, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione, senza opposizione.

Avv. Giuseppe Lopez.

C-1552 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 4 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di n. 15 pagherò cambiari emessi in Napoli l'8 maggio 1980 con scadenza mensili consecutive a partire dal 15 giugno 1980 fino al 15 agosto 1981, importo di L. 1.100.000 cadauno a firma Fico Antonio ed in favore della Alpha Lloyd Insurance of Europe S.p.a. Ipoteca iscritta alla Conservatoria dei RR.II. di Napoli il 12 maggio 1980 al n. 12147/937.

Avv. Bruno Torre.

C-1554 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 30 dicembre 1992, il Presidente del Tribunale di Cassino, ha pronunciato l'ammortamento di tre cambiali a firma Spazio Ambiente S.r.l. due per L. 10.000.000 l'altra di L. 4.097.000, in favore di Musilli Prefabbricati S.r.l., tutte con scadenza 30 settembre 1992.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Rodolfo D'Ambrosio.

S-564 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Viterbo, con provvedimento del 30 novembre 1992, ha disposto l'ammortamento di n. 14 effetti cambiari da L. 15.000.000 cadauno, tutti privi di data di scadenza ed a firma Cocco Riccardo residente in Agropoli (SA), via Matine n. 5.

Termine opposizione 30 giorni.

p. Avioil S.r.l.: (firma illeggibile).

S-565 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto n. 1362 del 14 luglio 1992, ha dichiarato l'ammortamento di numero una cambiale per L. 540.000 scadente il 13 maggio 1991, garantita da ipoteca iscritta il primo dicembre 1980 al n. 975 di formalità, emessa a favore di Miaci Giuseppe da Moretti Alfredo e Perricone Gloriana.

Per opposizione trenta giorni.

Notaio Giuseppe Pensabene Perez.

S-577 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 14 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli in ordine di importo e scadenza, emesse tutte l'11 novembre 1985:

- 3.250.000 31 marzo 1986 Gabriella Balestra;
- 4.000.000 30 giugno 1986 Gabriella Balestra;
- 4.000.000 30 dicembre 1986 Gabriella Balestra;
- 5.000.000 30 settembre 1986 Gabriella Balestra,

subordinandone l'efficacia alla mancata opposizione dopo trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Paolo Angelo Sodani.

S-603 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pavia, con decreto 26 aprile 1992, ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale smarrita di L. 8.906.399 emessa in Assago il 19 febbraio 1991 con scadenza al 15 ottobre 1991 dalla Aret S.r.l., via degli Artigiani, 31, Cura Carpignano, all'ordine della Circuit Service S.r.l., appoggiata presso il Banco di Napoli, agenzia di Pavia, autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

dott. proc. Laura Tagliani.

C-1459 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 001949.0 intestato a Primiceri Luigi emesso dalla Banca Popolare di Lecce con un credito di L. 9.390.000 ed autorizza il predetto istituto bancario a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Lecce, 26 settembre 1992

Primiceri Luigi.

C-1516 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 9 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito n. 66.54.011302/71 con saldo di L. 6.066.886 emesso dalla Cassa di Risparmio, filiale di Gravina denominato al portatore, autorizzando l'immissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 14 gennaio 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-1527 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore dirigente di Castrovillari, dott. Fedele Tocci, dichiara, la inefficacia del libretto a risparmio al portatore acceso presso la Banca Popolare di S. Marco Agentano, filiale di Saracena, n. 03597/40 intestato a Pisciotta Antonello nato a Saracena il 31 ottobre 1972 ivi residente, via Fiorentini, 67, con un saldo attivo di L. 1.000.000.

Castrovillari, 14 novembre 1992

Il pretore dirigente: dott. Fedele Tocci

Il collaboratore di cancelleria: Carlo Malagrino.

C-1530 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 18 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento delle cambiali qui di seguito integralmente trascritte:

1. bollo L. 36.000, Torino 8 aprile 1987, L. 3.000.000 all'8 maggio 1987 pagherò per questa cambiale al "Fidas" S.r.l. - Milano la somma di Lit. tremilioni; nome ed indirizzo del debitore: Nebiolo Giovanni c/o Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 3 c/c 1322868/79 Torino; firma: Giovanni Nebiolo; a retro: Conservatoria RR.II. Torino I-002282, 13 aprile 87 iscritta ipoteca a garanzia, il Conservatore, f.to illeggibile, Fidas S.r.l. (il Procuratore) f.to illeggibile;

2. bollo L. 36.000, Torino 8 aprile 1987, L. 3.000.000 all'8 agosto 1987 pagherò per questa cambiale al «Fidas» S.r.l. - Milano la somma di Lit. tremilioni; nome ed indirizzo del debitore: Nebiolo Giovanni c/o Cassa di Risparmio di Torino, ag. 3 c/c 1322868/79 Torino; firma: Giovanni Nebiolo; a retro: Conservatoria RR.II. Torino I-002282, 13 aprile 1987 iscritta ipoteca a garanzia, il Conservatore, f.to illeggibile, Fidas S.r.l. (il Procuratore) f.to illeggibile.

Opposizione a termini di legge.

Torino, 22 gennaio 1993

Dott. proc.: Sergio Aragona.

T-86 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro, in data 17 novembre 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2/37361 intestato a Bellucci Amalia Caterina, emesso dalla Cassa di Risparmio di Fano, sede centrale, portante un saldo di L. 5.796.697, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga proposta opposizione.

Fano, 15 gennaio 1993

Avv. Franco Magnanelli.

C-1535 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 7 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 28405 emesso dalla Banca di Roma, agenzia di via Gargano, con un saldo apparente di L. 9.572.360.

Giorni novanta per l'opposizione.

Olgia De Gasperis.

S-563 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo, in data 13 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 1006501/U con denominazione «Tachini Angelo» emesso in data 21 aprile 1975 dalla Banca Provinciale Lombarda, filiale di Crema, recante un saldo di L. 15.327.650.

Opposizione legale entro novanta giorni.

p. Banca Provinciale Lombarda
Direzione generale: (firma illeggibile)

S-604 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Urbino, con decreto del 19 ottobre 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito di risparmio ordinario al portatore n. 0658775 con saldo di L. 5.252.867 emesso dalla succursale di Cagli della Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.a. contrassegnato «Beloli Giovanna», autorizzandone il pagamento trascorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Beloli Giovanna.

C-1444 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto in data 5 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 1596362 CT.P.O di L. 5.985.774 emesso dalla Banca Cariplo di Cast. Stiviere a favore Zaglio Examore, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Zaglio Examore.

C-1453 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto in data 19 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 56816, di L. 6.839.589 emesso dalla Banca Credito di Suzzara a favore di Pitochi Anna, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Pitochi Anna.

C-1458 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto del presidente del Tribunale di Vigevano, in data 29 dicembre 1992, è stato dichiarato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 33/92; n. 693318/21; n. 696536/38 emessi dalla Banca (Cassa di Risparmio Piacenza e Vigevano, agenzia di Vigevano) con un credito apparente rispettivamente di L. 19.880.000, L. 19.880.000, L. 19.880.000 all'ordine di Codazza Giovanni e contrassegnati rispettivamente «Bocca S.n.c.», «Bocca S.n.c.», «Bocca S.n.c.», autorizzando il rilascio del duplicato decorsi i termini di novanta giorni.

Codazza Giovanni.

C-1460 (A pagamento)

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto dell'11 giugno 1991, il pretore della pretura circondariale di Vigevano - Sezione Distaccata di Mortara, ha dichiarato, su ricorso della signora Rota Secondina, residente in Mezzana Bigli, via Roma n. 1, l'inefficacia: del libretto di risparmio al portatore n. 45952/1932097 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Mezzana Bigli, intestato a Rota Secondina, aperto l'11 dicembre 1990, portante un saldo apparente di L. 1.800.000,

autorizzando la Banca emittente a rilasciare all'interessata duplicato del libretto medesimo, decorso novanta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Mortara, 20 gennaio 1993

Rota Secondina.

C-1461 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo, in data 2 novembre 1992, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito «al portatore» n. 51/00/10/09920 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Camporosso - Tarvisio il 2 luglio 1992, dell'importo di L. 10.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato al ricorrente, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Camporosso - Tarvisio
Il vice presidente: dott. Massarutto Giovanni Antonio

(firma illeggibile).

C-1500 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto del 10 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del «certificato di deposito» n. 300584 di L. 100.000.00, emesso dalla Cassa di Risparmio di Perugia, filiale di Pesaro, in data 8 settembre 1992, con scadenza 8 gennaio 1993, intestato a Magi Furo, residente a Fano (Pesaro) in via della Capanelle n. 31/a, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché non venga fatto opposizione nel frattempo.

Fano, 18 dicembre 1992

Furo Magi.

C-1503 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 4 dicembre 1992, il presidente del Tribunale di Siracusa, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 9414673/08 di L. 5.435.870, intestato a Mudanò Francesco, nato a Florida il 12 marzo 1916, emesso il 16 dicembre 1991 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 1 di Siracusa, con scadenza 18 gennaio 1993, autorizzando l'istituto bancario emittente a rilasciare il relativo certificato, decorso novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto ed in mancanza di opposizione.

Siracusa, 5 gennaio 1993

Avv. Placido La Rocca.

C-1504 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del presidente del Tribunale di Trani, emesso in data 17 dicembre 1992, veniva dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito bancario aventi il n.955720003, di L. 30.904.530, emesso dalla Banca Commerciale, filiale di Barletta ed aventi scadenza 4 gennaio 1993.

Con medesimo decreto il presidente del Tribunale di Trani, ha autorizzato il rilascio del duplicato, alla ricorrente del titolo in oggetto, decorso novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nei termini relativa opposizione.

Bari, 16 gennaio 1993

Lovreglio Sabina.

C-1522 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rovigo, in data 16 dicembre 1992, ha disposto l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 51/02/7000286 di lire settantamili, rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di S. Pietro di Legnago il 1° aprile 1992, autorizzando la stessa Cassa Rurale il rilascio (al ricorrente Formica Azemore di Bergantino) del duplicato del titolo dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salva opposizione del debitore.

Avv. Erino Caramori.

C-1542 (A pagamento).

ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Taranto, con provvedimento del 16 dicembre 1992, ha pronunziato la inefficacia del seguente titoli: certificato di deposito al portatore n. 9560.032.511.03.6650/935387 di L. 20.000.000 emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Martina Franca il 25 agosto 1992 con scadenza al 25 febbraio 1993.

Martina Franca, 15 gennaio 1993

Dott. proc. Liviana Digiorgio.

C-1536 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 27 ottobre 1992, ha pronunziato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di due certificati di deposito al portatore della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 4 di Napoli, intestati a Di Gennaio Maria n. 981744589-07 e n. 981744586-04, entrambi da L. 50.000.000.

Di Gennaio Maria.

C-1555 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 27 ottobre 1992, ha pronunziato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore della Banca Nazionale del Lavoro n. 981558412-03 di L. 50.000.000, emesso in data 6 giugno 1991 dell'agenzia di Città n. 4 di Napoli in favore di Mauro Patrizio.

Mauro Patrizio.

C-1556 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 27 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore della Banca Commerciale Italiana n. 929299106 di L. 50.000.000 emesso in data 21 gennaio 1992 dall'agenzia n. 9 di Napoli in favore di Mauro Assunta.

Mauro Assunta.

C-1557 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 14 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito bancario del Banco di Roma n. 9560105005 di L. 35.000.000 emesso il 1° agosto 1992 dall'agenzia n. 24 di Napoli con scadenza 10 febbraio 1994 di proprietà Chianese Filomena.

Chianese Filomena.

C-1558 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 27 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore della Banca Commerciale Italiana agenzia n. 9 di Napoli n. 954253111 di L. 50.000.000 emesso il 5 maggio 1992 in favore di Siniscalchi Antonio.

Siniscalchi Antonio.

C-1559 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 27 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di due certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 4 di Napoli in favore di Siniscalchi Antonio, n. 981757041-05-71 e n. 981744574-05-71 da L. 50.000.000 cadauno.

Siniscalchi Antonio.

C-1560 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto del 20 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore rilasciato dal B.S.S. ora (BR), agenzia Anzio 1 - con saldo apparente a L. 10.000.000 n. 309539-09, emesso il 15 maggio 1992, scadenza 15 novembre 1992.

Opposizione novanta giorni.

Faccendini Antonio.

S-571 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina, con decreto del 23 settembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: certificato di deposito al portatore n. 00451785-09 emesso dal Banco di Napoli di Sala Consilina in data 6 agosto 1992 con scadenza 8 febbraio 1993 dell'importo di L. 25.000.000 e, conseguenzialmente ordina all'Istituto di cui sopra di rimborsare al ricorrente Rispoli Giovanni ogni diritto rinveniente dal citato titolo.

Dott. proc. Felice Grassia.

S-606 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Montepulciano, con decreto 3 luglio 1992, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di credito a medio termine intestato al defunto Gelli Piero e portante il n. 600136704 emesso nell'aprile 1991 dell'importo di L. 60.000.000 a diciotto mesi e, quindi con scadenza approssimativa nel novembre 1992 ed emesso dalla Banca Toscana S.p.a., filiale di Montepulciano, autorizzando l'emittente a rilasciare duplicato del titolo testé indicato in favore di chi provi, anche con denuncia di successione, oltre che con gli altri documenti di legge, di essere erede di Gelli Piero, ovvero, in caso di più eredi, in favore di tutti i coeredi, purché entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, pubblicazione che si ordina, e che non vengano proposte opposizioni sempre assolta tale prova.

Studio Pletto-Mancini.

C-1452 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto in data 5 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. AB 1006973 di L. 55.000.000 emesso dalla Banca Cariplo di Cast. Stiviera favore di Zaglio Examore, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne un duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Zaglio Examore.

C-1457 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 26 agosto 1992 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Ficoneri Filippo Maria, Dario, Marcello nato a Roma l'11 settembre 1962 e Ficoneri Giuseppe, Astorre, Maria-Rosario, Ernesto nato a Roma il 7 ottobre 1960, entrambi ivi residenti, siano autorizzati ad aggiungere al proprio cognome quello di «Bolasco».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Marcello Frattali Clementi.

S-624 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Napoli con decreto in data 10 dicembre 1992 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale De Michele Sara nata in Huancayo (Perù) il 15 agosto 1990 e residente in Cesa (CE) alla via Toscanini n. 35 legalmente rappresentata dal padre De Michele Giuseppe, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Sara» in quello di «Maria, Assunta».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Cesa, 4 gennaio 1993

De Michele Giuseppe.

C-1561 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 17 dicembre 1992 ha autorizzato i coniugi Venanzio Baldassarre e Mariella Ajelli residenti ad Ancona, via Cagli, 3 a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della propria figlia minore Andrea Maria nata a Pitești (Romania) il 3 gennaio 1991, in quello di «Paola Maria», avvertendo che chiunque creda di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ancona, 12 gennaio 1993

Venanzio Baldassarre - Mariella Ajelli.

C-1574 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi sigg.ri Tiburzi Marcello, nato a Fermo il 5 novembre 1946 e Morlacco Liana, nata a S. Elpidio a Mare il 12 maggio 1949, entrambi residenti in Monte Urano, via Tevere n. 10 hanno richiesto che il nome del figlio minore Sylwester, nato a Byton (Polonia) il 27 gennaio 1985, residente in Monte Urano, sia cambiato in quello di «Silvester».

A tal fine sono stati autorizzati con decreto del procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Ancona, in data 13 novembre 1992, ad eseguire la presente pubblicazione.

Si invita chiunque vi abbia interesse a proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Monte Urano, 14 gennaio 1993

Tiburzi Marcello - Morlacco Liana.

C-1506 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi sigg.ri Tiburzi Marcello, nato a Fermo il 5 novembre 1946 e Morlacco Liana, nata a S. Elpidio a Mare il 12 maggio 1949, entrambi residenti in Monte Urano, via Tevere n. 10 hanno richiesto che il nome della figlia minore Katarzyna Anna, nata a Byton (Polonia) il 10 marzo 1986, residente in Monte Urano, sia cambiato in quello di «Cascia Anna Caterina».

A tal fine sono stati autorizzati con decreto del procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Ancona, in data 13 novembre 1992, ad eseguire la presente pubblicazione.

Si invita chiunque vi abbia interesse a proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Monte Urano, 14 gennaio 1993

Tiburzi Marcello - Morlacco Liana.

C-1507 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 17 dicembre 1992 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Sacco Rossetta Caterina ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio nome «Rossetta Caterina in quello di «Rosetta Caterina», in modo da chiamarsi Sacco Rosetta Caterina.

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Modena, 15 gennaio 1993

Sacco Rossetta Caterina.

C-1510 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 6 novembre 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome Nuzzi Elena Tatania nata a Bollate il 4 giugno 1974 e residente ad Alatumura in via Treviso, 56 in quello di «Nuzzi Tatiana».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Nozzi Elena Tatania.

C-1518 (A pagamento).

Cambiamento di nome

È stato chiesto al procuratore generale della Repubblica di Venezia che Gambier Ruggero, nato a Venezia il 28 maggio 1940 e residente a Venezia, Castello n. 5011 sia autorizzato a cambiare il proprio nome «in Rogero».

Si invita chiunque ne abbia interesse a farvi opposizione nei modi e nei termini di legge.

Dott. Ruggero Gambler - Avv. Ezio Adami.

C-1519 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto dell'11 gennaio 1993 il sig. procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Ventafridda Pasquale e Damato Mariella, genitori esercenti la patria potestà sulla figlia minore Ilaria Pasqua, nata a Bari il 24 gennaio 1991 e residente in Rutigliano alla via F.lli Rosselli n. 13, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Pasqua, Ilaria» in quello di «Ilaria Pasqua».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Ventafridda Pasquale - Damato Mariella.

C-1526 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Ferri Borgogno Mauro e Barbieri Patrizia, rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 7 gennaio 1993 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome nei riguardi della figlia minore Ferri Borgogno Paola nata ad Alba il 1° gennaio 1986 ed ivi residente in via Gazzano n. 7 in modo tale da risultare: «Ferri Borgogno Sammy».

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Alba, 15 gennaio 1993

Ferri Borgogno Mauro - Barbieri Patrizia.

C-1531 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Cagliari, con decreto in data 29 dicembre 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i sottoscritti coniugi Andrea Piras, nato a Roma il 26 settembre 1948, e Donatella Mura, nata a Cagliari il 17 luglio 1951, residenti in Oristano in via Scirocco 2, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio adottivo, nato a Nakhon Si Thammarat (Thailandia) il 1° luglio 1988, da «Weerawat» in «Gabriele» in quanto così conosciuto a chiamarlo.

Chiunque interessato può produrre opposizione nei modi e termini di legge.

Oristano, 18 gennaio 1993

Andrea Piras - Donatella Mura.

C-1539 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 19 novembre 1992 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Mastrantonio Antonino Francesco nato a San Gregorio da Sassola (RM) il 29 gennaio 1940 e residente in Roma chiede di essere autorizzato ad inserire la virgola tra i nomi.

Mastrantonio Antonino Francesco.

S-566 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 18 luglio 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con la quale i coniugi Marchetti Marcello e Franciosi Serenella residenti in Piano di Mommo, via Magia, 44 hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia «Desy» nata a Viareggio il 16 maggio 1989 in quello di «Sandy».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Li, 3 dicembre 1992

Marchetti Marcello - Franciosi Serenella.

C-1440 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 30 novembre 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Rinaldi Massimo nato a Crema il 2 febbraio 1988 e residente a Certiano Laghetto (MI), via Carso n. 38, a sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per essere autorizzato ad aggiungere al prenome «Massimo» quello di «Matteo».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Antonio Rinaldi - Maria Carena.

C-1442 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto 31 dicembre 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Walton Richard e Longo Roberta hanno chiesto di poter aggiungere al nome del proprio figlio «Patrick», nato a Verona il 12 dicembre 1991 ed ivi residente in via Campania n. 19, quello di «Tobias».

Opposizione nei termini di legge.

Walton Richard.

C-1465 (A pagamento).

Anteponizione di nome

I sottoscritti Giacobbe Tommaso e Coppo Maria Luisa, rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 7 gennaio 1993, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteponizione del nome Emanuele a quello attuale, nei riguardi del figlio minore Giacobbe Nalin, nato il 19 gennaio 1990 a Colombo (Sri-Lanka) e residente in Torino, via G. Migliara n. 23, in modo da risultare «Giacobbe Emanuele, Nalin».

Chiunque può proporre Opposizione a termini di legge.

Torino, 22 gennaio 1993

Giacobbe Tommaso - Maria Luisa Coppo.

T-84 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto in data 2 gennaio 1993 ha autorizzato Piccoli Mario residente a Vacil di Breda di Piave, a far inserire nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, per due volte consecutive a distanza di 10 giorni, la domanda di morte presunta di Piccoli Giovanni nato a Breda di Piave (TV) il 20 giugno 1898, emigrato in Argentina senza più dare notizie di sé e cancellato dall'anagrafe col censimento del 21 aprile 1931, con invito a chiunque abbia notizie a farle pervenire al Tribunale di Treviso entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Avv. Antonio Manildo.

C-1476 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 16 dicembre 1992 ordina le pubblicazioni per estratto, della richiesta di dichiarazione di morte presunta di Filippo Collicelli, nato a Napoli il 22 aprile 1955 ed ivi residente in via Arenaccia n. 29, scomparso dalla residenza dalla data del 14 maggio 1981.

Chiunque abbia interesse può far pervenire notizie dello scomparso, in Tribunale, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Carmine Esposito.

C-1563 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale accoglie la domanda proposta con ricorso del 20 dicembre 1990 e per l'effetto pronuncia la morte presunta di Antonio Ruocco nato ad Agerola (NA) il 25 marzo 1933 (atto n. 59 parte I), coniugato con Rosa Donnarumma nata il 19 aprile 1935.

Così deciso in Napoli il 15 luglio 1992 in Camera di consiglio dai magistrati della I Sezione civile componenti il collegio.

Donnarumma Rosa.

C-1562 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**IPAB PIO RICOVERO «DR. PAOLO SEGATTINI»**

Avviso d'asta per l'alienazione di un'area di proprietà di mq 5.529 nel Comune di Pastrengo

Si rende noto che in attuazione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 101 in data 20 ottobre 1992, esecutiva ai sensi di legge, il giorno 3 marzo 1993 alle ore 11, nell'ufficio della segreteria della Casa di Riposo - Pio Ricovero «Dr. Paolo Segattini», via Oliveti, 4 - Pastrengo (VC) avrà luogo avanti al presidente assistito dal notaio verbalizzante, pubblica gara, ad unico e definitivo incanto, con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè mediante offerte segrete, in aumento, da confrontarsi con il prezzo base sottoindicato per l'alienazione dell'area di proprietà di mq 5.629, sita in Comune di Pastrengo.

A) Descrizione del terreno e caratteristiche di costruzione.

Superficie mq 5.629, prezzo base L. 90.000 al mq Totale a base d'asta L. 506.610.000, più tassa di rogito, distinto in catasto di Verona, Comune di Pastrengo come segue:

foglio 7 mappale 144 sup. mq 530 R.D. 848 R.A. 424; mappale 148 sup. mq 4349 R.D. 47839 R.A. 30443; mappale 192 sup. mq 750 R.D. 1200 R.A. 600,

per una superficie complessiva catastale di mq 5.629.

L'area di cui sopra è destinata quasi completamente, nel piano regolatore del Comune di Pastrengo, in *timere*, a scopi edificatori quale area di espansione del centro abitato.

B) Condizioni di vendita.

1) Su prezzo base fissato a corpo in L. 506.610.000 dovrà essere presentata offerta in aumento. L'area è posta in vendita nello stato in cui attualmente si trova, con tutte le azioni, ragioni, servitù attive e passive e diritti inerenti.

2) Il deposito cauzionale a garanzia è fissato nella misura del 10% del prezzo base.

Il prezzo che risulterà fissato dall'asta dovrà essere pagato come segue:

50% entro dieci giorni dal verbale d'asta di aggiudicazione con stipula del preliminare di vendita;

40% entro novanta giorni dal verbale d'asta di aggiudicazione;

10% alla firma del rogito definitivo per passaggio di proprietà che dovrà avvenire entro trenta giorni dall'autorizzazione del presidente della Giunta regionale del Veneto.

Se l'aggiudicatario non provvederà ai versamenti in contanti nell'importo ed entro i termini sopraindicati, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione di pieno diritto, senza necessità di specifica comunicazione e la cauzione verrà incamerata dall'Ente.

Le spese per imposte, tasse e diritti ed ogni altro inerente e conseguente il contratto di compravendita saranno a completo carico dell'acquirente ad eccezione dell'INVIM.

C) Modalità di partecipazione alla gara.

1. Chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire all'Ufficio protocollo della Cassa di Riposo «Dr. Paolo Segattini», via Oliveti, 4 - Pastrengo (VR) entro e non oltre le ore 11 del giorno 3 marzo 1993 un plico chiuso recante la seguente dicitura «Offerta» per l'acquisto del lotto di terreno della superficie di mq 5.629, sito in Comune di Pastrengo.

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione che perverranno in ritardo rispetto al predetto termine, non verranno presi in considerazione. A tale scopo, farà fede il timbro con data e ora apposti all'atto del ricevimento dall'Ufficio protocollo della Casa di Riposo. Tale plico conterrà due buste anch'esse chiuse. La prima con la dicitura «Offerta» conterrà l'offerta medesima stessa su carta legale redatta con le seguenti indicazioni:

a) generalità complete, domicilio ed eventuale recapito dell'offerente o degli eventuali offerenti se l'offerta è fatta congiuntamente da più offerenti interessati;

b) dichiarazione di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserve le condizioni di vendita di cui all'avviso di gara;

c) indicazione degli elementi e della documentazione di cui all'art. 81 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nel caso l'offerta sia fatta per conto di terzi;

d) ammontare del prezzo offerto;

e) dichiarazione di aver preso visione dell'area e di formulare l'offerta tenuto conto dello stato di fatto e di diritto dell'immobile.

2. La seconda busta con l'indicazione «Documenti» dovrà contenere:

a) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo a titolo di deposito cauzionale da effettuarsi presso la tesoreria della Casa di Riposo, Banca Popolare di Verona, filiale di Pastrengo. Non saranno ritenute valide diverse modalità di versamento;

b) per le persone fisiche, certificato generale del Casellario Giudiziaro, in data non anteriore ai mesi tre rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'offerente o gli offerenti non hanno subito condanne che ne limitino le capacità giuridiche.

per le persone giuridiche idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale. In particolare per la Società certificato della cancelleria del Tribunale in data non anteriore di due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che non sono in corso a carico delle stesse procedure di fallimento o concordato preventivo;

c) per coloro che partecipano per conto di ditta individuale o società di fatto, certificato della competente Camera di Commercio, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risultino le generalità della persona, che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e la dichiarazione che, nei confronti della ditta o Società, non pende alcuna procedura di fallimento o di liquidazione;

d) dichiarazione dell'offerente, su carta legale, da cui risulta che a suo carico non sussistono procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1432 e successive modificazioni (legge antimafia).

3. Il plico chiuso contenente le buste suddette potrà essere consegnato a mano o a mezzo di terza persona oppure a mezzo del servizio postale di Stato, in quest'ultimo caso il plico dovrà essere sigillato e raccomandato A.R.

4. I plichi contenenti l'offerta o la documentazione saranno aperti in seduta pubblica alle ore 11 del giorno 3 marzo 1993.

5. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

Nel caso di presentazione di più offerte uguali si procederà nei modi previsti dall'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

6. L'aggiudicazione sarà senz'altro obbligatoria e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge e condizionata esclusivamente alla prescritta autorizzazione del presidente della Giunta regionale Veneta ai sensi dell'art. 12/1 della legge regionale 15 dicembre 1982, n. 55.

7. Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituito il deposito con ordine, a tergo, delle rispettive ricevute.

Pastrengo, 22 gennaio 1993

Il presidente: dott. Umberto Segatini.

C-1463 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara a procedura ristretta

Il Ministero delle finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza, Roma, telefono 06/44221, mediante licitazione privata che si terrà il 29 aprile 1993, presso il Comando Generale della Guardia di Finanza in Roma, viale XXI Aprile, n. 51, intende approvvigionare il seguente materiale:

lotto n. 1) n. 10.000 berretti baschi g.v. e 4.000 berretti baschi verdi;

lotto n. 2) n. 6.000 berretti da montagna;

lotto n. 3) n. 10.000 berretti estivi g.v.;

lotto n. 4) n. 14.000 berretti invernali g.v.;

lotto n. 5) n. 4.000 cappelli alpini;

lotto n. 6) n. 80.000 paia di calze di cotone lunghe g.v. suddiviso in due lotti da 40.000 paia di calze per ciascun lotto;

lotto n. 7) 20.000 paia di calze di cotone lunghe nere;

lotto n. 8) 16.000 paia di calze da ginnastica;

lotto n. 9) 60.000 paia di calze di lana leggera g.v. suddiviso in due lotti da 30.000 paia di calze per ciascun lotto;

lotto n. 10) 10.000 paia di calze di lana leggere nere;

lotto n. 11) 20.000 paia di calze di lana pesanti g.v.;

lotto n. 12) 12.000 paia di calzettoni di lana g.v.;

lotto n. 13) 10.000 paia di guanti di cotone bianchi;

lotto n. 14) 5.000 paia di guanti di lana g.v.;

lotto n. 15) 26.000 paia di guanti di pelle di colore nero suddiviso in due lotti da 13.000 paia di guanti per ciascun lotto;

lotto n. 16) 2.500 paia di guanti da volo ingnifughi;

lotto n. 17) n. 12.000 maglie intime estive in cotone (canottiere);

lotto n. 18) n. 20.000 magliette a maniche corte g.v.;

lotto n. 19) n. 25.000 maglioni g.v. a «V» suddiviso in due lotti da 12.500 maglioni per ciascun lotto;

lotto n. 20) n. 3.000 maglioni turchini a «V»;

lotto n. 21) n. 15.000 maglioni leggeri g.v.;

lotto n. 22) n. 6.000 maglioni pesanti g.v.;

lotto n. 23) n. 10.000 pullower;

lotto n. 24) n. 30.000 slip;

lotto n. 25) 5.000 paia di pantofole;

lotto n. 26) n. 20.000 penne alpine;

lotto n. 27) 2.000 paia di scarpe basse bianche;

lotto n. 28) 34.000 paia di scarpe basse nere fondo cuoio suddiviso in due lotti da 17.000 paia di scarpe per ciascun lotto;

lotto n. 29) 30.000 paia di scarpe basse nere fondo gomma goodyear suddiviso in due lotti da 15.000 paia di scarpe per ciascun lotto;

lotto n. 30) 1.000 paia di scarponi da sci;

lotto n. 31) 2.000 paia di scarpette antidirrucciolevoli e 9.000 paia di scarpette da ginnastica;

lotto n. 32) 5.000 paia di scarponi da montagna;

lotto n. 33) 7.000 paia di stivaletti a gambaleto alto;

lotto n. 34) 5.000 paia di stivaletti a gambaleto alto;

lotto n. 35) 2.000 paia di stivaletti imbottiti per valichi di montagna;

lotto n. 36) 2.000 paia di stivali di gomma tronchetti;

lotto n. 37) 200 paia di calzari da volo estivi e 200 paia di calzari da volo invernali;

lotto n. 38) n. 1.240 berretti da volo estivi con distintivo «Servizio Aereo» e 1.260 berretti da volo invernali con distintivo «Servizio Aereo».

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro novanta giorni, come meglio previsto nella lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 4 marzo 1993 domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 4 marzo 1993, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e); 12, 13, comma primo, lettere a) e c); 14 comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE.

Dovranno, altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc);
superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente);

oltre che l'importo anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle principali forniture effettuate.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale della Guardia di Finanza, Servizio Amministrativo, II Divisione, Sezione Vestiario, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 18 marzo 1993 e ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Generale, Servizio Amministrativo, telefono 06/44221.

Il bando di gara è stato inviato in data 26 gennaio 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

C-1492 (A pagamento).

U.S.S.L. N. 31 Reggio Calabria - Cardeto - Motta S.G.

L'U.S.S.L. n. 31 della regione Calabria con sede in Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 58, telefono n. 0965/347735/6/9 fax n. 0965/347739 esperta licitazione privata per lotti per la fornitura di attrezzature laboratori analisi ed esami RIA per l'importo presunto di L. 937.325.900 compresa IVA ai sensi della L.R. n. 21/81, art. 97 punto 2 let. b), D.L. 358/92.

La fornitura, nelle modalità previste dalla lettera di invito, dovrà essere effettuata entro novanta giorni dall'ordine, presso l'U.S.S.L. n. 31 nei locali cui sono destinati.

Eventuali informazioni e documenti possono essere richiesti all'Ufficio Provveditorato dell'Ente, via Trieste, 2/D telefono n. 0965/347736/4 entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione indirizzata a: U.S.S.L. n. 31 - Servizio X Ufficio Provveditorato, via Willermin n. 11 - 89100 Reggio Calabria, entro il termine di *quaranta giorni* con decorrenza dal 28 dicembre 1992, data spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee.

Le domande redatte in carta legale dovranno contenere, oltre ai dati di individuazione della ditta e l'esplicito riferimento del presente bando, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili rese con le forme di cui alla legge n. 15/68:

1) dichiarazione autentica di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.L. 358/92;

2) dichiarazione di cui all'art. 13, lettera c), del D.L. 358/92 o eventualmente, qualsiasi altro documento considerato idoneo da questa Amministrazione, nel caso previsto nell'ultimo comma dell'art. in argomento;

3) dichiarazione di cui all'art. 14, lettera b) del D.L. 358/92.

Il termine di ricezione delle offerte sarà di cinquanta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'offerta dovrà avere la validità di contottanta giorni.

I pagamenti saranno effettuati con le risorse finanziarie dell'Ente ai sensi della L.R. 21/81.

Saranno ammesse alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 D.L. 358/92.

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite.

Le domande, l'offerta e tutte le certificazioni richieste devono essere redatte in lingua italiana.

Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

L'amministratore straordinario: dott.ssa Carmela Madaffari.

C-1498 (A pagamento).

COMUNE DI VIBONATI (Provincia di Salerno)

Telefono 0973-301140 — Fax n. 301415

Aviso di gara di licitazione privata

Il sindaco vista la legge 8 agosto 1977, n. 584; visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55; vista la legge 406/91; rende noto: questo Comune, con sede in via largo SS. Annunziata, intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 1), lett. d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successivo art. 4) i lavori di difesa dai dissesti franosi per un importo a base d'asta di L. 2.122.345.000.

In relazione a quanto disposto con il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 si forniscono, qui di seguito, i dati dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto:

1) I lavori verranno eseguiti in Vibonati, Torrente Cacafava e località Strettolia;

2) Il termine utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in diciotto mesi dal verbale di consegna lavori;

3) Categorie richieste A.N.C. 10/b per 1.500 milioni e categoria 19/d per 1.500 milioni. Le imprese stabilite in altri stati membri della CEE dovranno produrre le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

4) L'opera non è suddivisa in lotti;

5) La cauzione è pari ad un ventesimo dell'importo netto dell'appalto, in contanti o titoli di Stato o fidejussione bancaria o assicurativa. Per le cooperative trova applicazione l'art. 7 del R.D. 8 febbraio 1923, n. 422;

6) Le caratteristiche dell'opera sono: scavi di sbancamento, palificazioni e gabbioni;

7) L'opera è finanziata ai sensi della legge 64/86; saranno effettuati pagamenti in acconto ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di 300.000.000 al netto del ribasso d'asta e delle ritenute contrattuali;

8) Sarà facoltà dei concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni e integrazioni;

9) I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

10) Non saranno ammesse offerte in aumento;

11) Saranno ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584 del 1977.

Il capitolato speciale di appalto ed i documenti complementari saranno visibili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali presso l'ufficio LL.PP. di questo Comune e potranno essere richiesti previo versamento della somma di L. 300.000 direttamente presso questo Ufficio Economato o nella Tesoreria comunale o con versamento sul c.c.p. 19020841 intestato a questo Comune - Servizio Tesoreria.

Le imprese interessate, entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando potranno chiedere con domanda in carta bollata di essere invitate alla gara indirizzando la richiesta al sindaco, nella residenza comunale.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

Le imprese interessate dovranno dichiarare nella domanda di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 nonché di essere in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584 ed inoltre allegare alla domanda stessa idonee referenze atte a dimostrare la specifica capacità all'esecuzione dell'appalto e, in particolare di dichiarare:

a) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 in cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Le dette dichiarazioni saranno successivamente verificabili.

Restando salva la facoltà insindacabile dell'Amministrazione di accogliere o meno le istanze che saranno presentate, si precisa che non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di gara e quelle inoltrate dopo il termine sopra stabilito.

Il sindaco: Gerbase Silvestro.

C-1505 (A pagamento).

COMUNE DI MARTINA FRANCA Provincia di Taranto

Cod. Post. 74015, piazza Roma, 32 - Tel. 705668 - Telefax 7057006

Appalto mediante licitazione privata dei lavori di completamento edificio scolastico elementare «Giovanni XXIII»

In esecuzione del provvedimento della Giunta comunale n. 20 in data 12 gennaio 1993 esecutivo ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di completamento edificio scolastico elementare Giovanni XXIII per un importo a base d'asta di L. 1.845.380.524 è indetta gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera A) della legge 14/73 senza prefissione di alcun limite di ribasso sul prezzo a base di gara.

L'opera da realizzare in Martina Franca, deve avere le seguenti caratteristiche di carattere generale: completamento edificio scolastico scuola elementare Giovanni XXIII. Categorie ANC di iscrizione per lavori: lavori edili vari categoria A.N.C. 2°, importo lavori L. 1.583.957.724 e lavori di impianti fluidi ed antincendio categoria 5/A, importo dei lavori L. 361.422.800.

Tempo utile per l'ultimazione dei lavori mesi sei, naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti e i pagamenti verranno effettuati secondo stati di avanzamento di L. 50.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le associazioni temporanee di imprese o i consorzi di imprese.

Eventuali notizie ed integrazioni sono da richiedere all'Ufficio appalti e contratti.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere acclusa la seguente documentazione, pena esclusione, in bollo ove occorra:

1) dichiarazione su carta legale e con firma autenticata di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

2) dichiarazione in carta legale con firma autenticata, relativa al volume degli affari (rigo e 28 della dichiarazione annuale 1.V.A. dei tre esercizi 1989, 1990 e 1991) corredata da copia delle relative dichiarazioni annuali;

3) dichiarazione giurata contenente i lavori simili eseguiti nelle categorie di cui alla gara d'appalto nel triennio 1989, 1990 e 1991 con l'indicazione per ciascun lavoro e dell'importo delle opere eseguite nel periodo sopraindicato, luogo di esecuzione l'Amministrazione appaltante e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in associazione d'impresa;

4) i raggruppamenti d'opera dovranno allegare sotto forma di atto pubblico il mandato con procura di cui all'art. 22 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 e n. 564;

5) mod. DM esercizi 1989, 1990 e 1991;

6) certificato A.N.C. comprovante il possesso delle categorie sopraindicate di data non anteriore a un anno alla data del presente bando di gara.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti. L'Amministrazione non intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis comma 2 e 3 della legge 266 aprile 1989, n. 155 per l'individuazione delle offerte anomale.

Non saranno ammesse alla gara di appalto, per turbativa di gara, tutte le ditte i cui rappresentanti concorrono contemporaneamente come titolari di imprese individuali o amministratori di società con diritto di rappresentanza, sottoscrivendo la dichiarazione di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione, stese su carta legale e con firma autenticata, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre il giorno 3 marzo 1993, ore 12 (il termine è perentorio).

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto, dovranno essere inviate per mezzo del solo servizio postale raccomandata ar. al seguente indirizzo: Comune di Martina Franca, Ufficio appalti e contratti, piazza Roma, 32 - Martina Franca.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.
Martina Franca, 15 gennaio 1993

Il sindaco: prof. Michele Conserva

Il segretario generale: dott. Giuseppe Luigi Spada.

C-1508 (A pagamento).

AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**«Opera Universitaria» di Modena**

Modena, corso Canalgrande 88

L'Azienda per il Diritto allo Studio «Opera Universitaria» di Modena, con sede in Modena, corso Canalgrande 88, tel. 059/22388 - fax 224380, in esecuzione delle deliberazioni del proprio Consiglio di amministrazione n. 53 del 3 giugno 1992 e n. 54 dell'11 giugno 1992, esecutive ai sensi di legge, indice una licitazione privata per l'appalto del servizio di mensa e bar a favore degli studenti universitari aventi diritto con durata di anni due; inizio dal giorno di effettiva consegna; rinnovabile di anno in anno per ulteriori anni tre.

L'importo a base d'appalto è di L. 1.038.461.538 I.V.A. esclusa, pari a L. 1.080.000.000, I.V.A. 4% compresa.

La licitazione sarà esperita ai sensi dell'art. 15, lettera B), legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modifiche e integrazioni.

Le domande di invito, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire presso la sede di questa Amministrazione, Ufficio affari generali - Protocollo entro le ore 12 del 22 febbraio 1993.

Le modalità, i termini ed i requisiti per essere invitati alla gara sono indicati nel bando integrale da ritirarsi presso l'Ufficio providenze e servizi corso Canal Grande 88 - Modena.

Il bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 19 gennaio 1993.

Modena, 19 gennaio 1993

Il presidente: prof. Marco Verzini

Il direttore: dott. Gianfrancesco Della Casa.

C-1509 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Appalto per la fornitura del combustibile per gli impianti di riscaldamento degli stabili di proprietà o in disponibilità comunale per il periodo dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1993.

Il dirigente responsabile dovendo procedere alla stipulazione del suddetto contratto di appalto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

1) che, previa pubblicazione all'Albo pretorio del comune di Varese del bando di gara per l'appalto di cui all'oggetto dal 4 novembre 1992 al 28 dicembre 1992, nonché sul Bollettino ufficiale della regione Lombardia, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee e, per estratto, su 3 quotidiani, è stata indetta gara d'appalto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 9, comma 7°, del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, da tenersi con il metodo previsto dagli articoli 76 R.D. n. 827 e 16, lettera a), del D.Lgs. n. 358/92;

2) che alla gara del 29 dicembre 1992, hanno presentato offerta n. 8 ditte;

3) che l'Impresa Crespi S.r.l. con sede in Luino (VA), via Creva n. 91, è risultata aggiudicataria dell'appalto in oggetto, per l'importo presunto di L. 2.200.000.000 al netto del ribasso d'asta del 23,12%.

Varese, 18 gennaio 1993

L'ingegnere capo: Antonio Vania.

C-1514 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO**(Provincia di Torino)**

Italia

Telef. (011) 4013.1 - Telefax (011) 780.50.27

Questa Amministrazione intende procedere all'affidamento, per anni dodici, della gestione in esclusiva della pubblicità sulle aree del suolo comunale.

L'affidatario dovrà fornire ed installare, a proprio carico, il seguente arredo urbano:

- n. 60 pensiline;
- n. 120 paline di segnalazione;
- n. 400 larghe viarie.

In contropartita l'aggiudicatario potrà utilizzare spazi pubblicitari, per un max complessivo di mq 1600, impianti, forniti ed installati a proprio carico del seguente tipo:

paline di segnalazione fermata bus, pensiline attesa bus, moduli affissionali, transeone parapedonali, orologi elettronici, freccie direzionali, cestini porta-rifiuti, cartellonistica, targhe viarie.

L'aggiudicazione avverrà mediante appalto-concorso in base al criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Ciascun partecipante dovrà presentare un progetto di massima con l'indicazione della relativa distribuzione sul territorio degli arredi urbani ed impianti richiesti. L'offerta sarà, inoltre, costituita da: stima dei valori delle opere proposte, programma temporale di installazione degli impianti di interesse pubblico, nonché materiale illustrativo e fotografico.

L'affidamento avrà luogo a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto dei seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

- A) tipologia dell'arredo pubblico (valore funzionale, qualità dei materiali, aspetto estetico);
- B) tipologia degli impianti (paline, targhe, ecc.);
- C) proposte miglioratorie rispetto ai punti A) e B);
- D) tempi di allestimento;
- E) importo stimato delle opere di interesse pubblico.

Le tariffe che la ditta applicherà per la vendita degli spazi pubblicitari dovranno essere comunicate all'Amministrazione comunale.

Le domande di partecipazione in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire perentoriamente, entro il giorno 8 marzo 1993 all'Ufficio protocollo generale della città di Grugliasco, piazza Matteotti, 50, mediante raccomandata postale, anche in corso particolare.

Nella domanda di partecipazione, che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

1) l'iscrizione per attività corrispondente al registro della C.C.I.A.A., per le imprese italiane, o nel registro professionale dello Stato di residenza, se chi esercita l'impresa è straniero non residente in Italia, nonché l'iscrizione, per le imprese costituite in società, nel competente registro delle società;

2) l'assenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

3) la significativa esperienza, almeno triennale maturata nel settore di appartenenza.

Si specifica, inoltre, che per l'aggiudicatario, il quale dichiara di avvalersi del subappalto, è fatto obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative agli importi corrisposti al subappaltatore.

Possono candidarsi anche le imprese riunite che dichiarino di volersi riunire ai sensi e con i requisiti e le modalità previste dall'art. 10 del D.lg. 358/92 a condizione che la riunione abbia luogo prima della gara, pena l'annullamento dell'aggiudicazione o della nullità del contratto.

Gli inviti di partecipazione alla gara di licitazione privata saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio del comune.

Il capitolato speciale d'appalto è disponibile all'Ufficio segreteria L.L.PP. del comune di Grugliasco, piazza Matteotti, 50 (tel. 4013.1, telefax 780.50.27).

Il presente invito è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea e ricevuto il 21 gennaio 1993.

L'assessore agli affari legali: Gaetano Marasco

Il dirigente settore amministrativo: dott.ssa Antonella Riganti.

C-1517 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 12

81016 Piedimonte Matese (CE), via Matese

Telefono 0823/911244 R.A. - Telefax 0823/780359-784630

Si rende noto, che in esecuzione alla delibera di indizione dell'Amministratore straordinario, n. 7 del 13 gennaio 1993, questa U.S.L. intende espletare appalto-concorso, con le procedure di cui al D.lg. 358/92 per l'affidamento dei seguenti lavori:

A) lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti tecnologici del presidio ospedaliero della U.S.S.L. 12, nonché intervento di manutenzione straordinaria mirato alla centrale termica.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti tecnici, economici e finanziari appresso elencati, dovranno far pervenire, istanza di partecipazione in lingua italiana ed in competente bollo, a mezzo raccomandata di Stato entro le ore 12 del giorno 25 febbraio 1993, indirizzata a: U.S.L. n. 12 - Servizio provveditorato e tecnico - Ufficio gare, via Matese - 81016 Piedimonte Matese (provincia di Caserta).

In sede di gara, a tutte le ditte che hanno fatto pervenire domanda di partecipazione, oltre ai normali documenti di rito, saranno richieste le seguenti certificazioni specifiche:

1) certificato di iscrizione albo nazionali costruttori (A.N.C.) per le cat. 5A e 5A1 per importi di lavoro fino a L. 1.500.000.000;

2) idonee certificazioni attestanti le capacità tecniche, economiche e finanziarie ad eseguire i lavori di cui trattasi, ai sensi degli articoli 13, comma 1, lettera C) ed art. 14 del D.lg. 358/92.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera b) del D.lg. 358/92.

Le richieste di partecipazione alla gara, non sono vincolanti per questa U.S.L.

Non saranno prese in considerazione, istanze pervenute dopo i termini di scadenza indicati nel presente bando.

La U.S.L. si impegna ad inviare gli inviti di gara alle ditte che ne avranno fatto richiesta entro trenta giorni dalla data di ricezione delle stesse.

Il presente bando di gara, viene trasmesso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sul Bollettino ufficiale della CEE in data 18 gennaio 1993.

Piedimonte Matese, 18 gennaio 1993

L'amministratore straordinario: dott. ing. Italo Troianiello.

C-1534 (A pagamento).

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Pubblicazione relativa al nuovo testo degli articoli 38 e 55 del Regolamento per la contabilità delle spese di amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti.

Art. 38.

Collaudo e/o regolare esecuzione dei lavori e delle forniture

Tutti i lavori e le forniture sono soggetti a collaudo e/o regolare esecuzione, anche in corso d'opera, secondo le norme stabilite dal contratto.

Il collaudo e/o regolare esecuzione è eseguito dal personale della Cassa Depositi e Prestiti munito della competenza tecnica specifica che la natura dell'affare richiede, o se occorre, da estranei appositamente incaricati.

La nomina del collaudatore è disposta dal Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti.

Se l'importo dei lavori o delle forniture non supera, rispettivamente, L. 25.000.000 e L. 10.000.000 è sufficiente l'attestazione di regolare esecuzione rilasciata da un tecnico della Cassa Depositi e Prestiti designato dal Dirigente della divisione.

Il collaudo non può essere effettuato dalle persone che abbiano diretto i lavori.

Per i lavori d'importo fino a L. 500.000 e le forniture di importo fino a L. 5.000.000 l'attestazione predetta è rilasciata dall'Econom.

Art. 55.

Gestione di entrate eventuali e del fondo per piccole spese

La riscossione di entrate eventuali di cui alle lettere: a), c) ed e) del precedente art. 52 viene effettuata dal cassiere sulla base di disposizioni di incasso emesse dal Dirigente responsabile dell'ufficio che ordina l'introito.

A fronte di ciascuna riscossione viene emessa dal Cassiere una ricevuta staccata da apposito bollettario a madre e figlia, previamente timbrato e numerato ad ogni pagina, dal Dirigente della divisione Provveditorato e Servizi Tecnici.

Alla fine di ogni mese e, comunque quando si raggiungono introiti non superiori a L. 1.000.000, il Cassiere versa in Tesoreria Centrale la disponibilità del periodo, trattenendo, quale giustificativo di prelievo della propria cassa, la quietanza rilasciata dalla tesoreria medesima.

Entro la prima decade del trimestre successivo a quello di competenza, gli introiti devono essere rendicontati dal Cassiere con i rispettivi documenti giustificativi, tramite l'Econom, al Dirigente della propria Divisione.

Il relativo rendiconto viene poi trasmesso al servizio Ragioneria (Divisione III), per gli adempimenti contabili di competenza.

Per quanto riguarda le piccole spese, il Cassiere è dotato, all'inizio di ciascun anno finanziario, di un fondo determinato dal Consiglio di amministrazione e, comunque, di importo non superiore a L. 25.000.000 reintegrabile durante l'esercizio, previa presentazione del rendiconto delle somme già spese.

Con il fondo a disposizione il Cassiere provvede al pagamento ed alle anticipazioni delle minime spese d'ufficio, delle spese per piccole riparazioni e manutenzione di mobili e di locali, delle spese postali, di locomozione e per l'acquisto di giornali nonché di pubblicazioni periodiche e mensili, delle spese di rappresentanza, e di ogni altro lavoro, fornitura dei beni o dei servizi, ciascuno di importo non superiore a L. 2.500.000.

Possono gravare sul fondo le anticipazioni sulle missioni di servizio disposte dal Direttore generale.

Nessun pagamento può essere eseguito dal Cassiere con il fondo a disposizione senza l'autorizzazione dell'Economo.

I pagamenti eseguiti sul fondo a disposizione devono essere rendicontati, con i relativi documenti giustificativi, dal Cassiere, tramite l'Economo, al proprio Dirigente ed il relativo rendiconto viene poi trasmesso al servizio Ragioneria (Div. IV) per le successive incombenze contabili.

Alla fine dell'esercizio il Cassiere restituisce, mediante versamento in Tesoreria, le disponibilità residue del fondo.

Il direttore generale: Giuseppe Falcone.

C-1572 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA Grottaminarda (Avellino)

Soggetto appaltante: Consorzio di Bonifica dell'Ufita, via Aldo Moro n. 66 — Grottaminarda (AV) - Tel. 0825/441040-441122 - Fax 0825/445502.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con le modalità di cui all'art. 4.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: trasformazione irrigua in agro di Montecalvo Irpino (AV) e Castellfranco in Miscano (BN).

Natura ed entità delle prestazioni: realizzazione di una presa in fiume, vasca di accumulo (laghetto collinare), condotta di adduzione e di avvicinamento alla rete irrigua, torrino di carico in c.a., condotte distributrici della risorsa idrica. Importo a base di appalto L. 3.365.480.000.

Termine di esecuzione: giorni cinquecentoquaranta.

Garanzie richieste: cauzione pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Modalità di finanziamento e pagamento delle prestazioni: legge n. 64/1986. Programma regionale di sviluppo. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto. Non è ammessa la revisione dei prezzi.

Ammissione alla gara: alla gara sono ammesse a partecipare imprese singole, riunite o consorziate ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto-legge n. 406/1991. Sono altresì ammesse a partecipare le Imprese aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana in carta legale e sottoscritte con firma autenticata, dovranno pervenire in plico sigillato tramite servizio postale di Stato raccomandato con la soprascritta: «lavori di trasformazione irrigua in agro di Montecalvo Irpino - qualificazione» entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale al seguente indirizzo: Consorzio di Bonifica dell'Ufita, via Aldo Moro n. 66 - 83035 Grottaminarda (Avellino). Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni centoventi decorrenti dal 20 gennaio 1993.

Requisiti richiesti: ai fini dell'accertamento dell'idoneità tecnica e finanziaria dell'Impresa le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (documento originale) per la categoria I (importo L. 3.000.000.000) e per la categoria 10/A (importo L. 1.500.000.000). Le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., devono produrre le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto-legge n. 406/1991;

b) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, con la quale il titolare od il legale rappresentante dell'impresa ed il Direttore tecnico, se trattasi di persona diversa dal titolare, attestati di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto-legge n. 406/1991 né che ricorrano condizioni comportanti l'impossibilità di assumere appalti, previste dalle leggi n. 575/1965, n. 55/1990 e successive;

c) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del decreto-legge n. 406/1991 concernente:

- 1) cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 5.000.000.000;
- 2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente;
- 3) idonee referenze di almeno due istituti di credito;
- 4) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;
- 5) attrezzatura, mezzi d'opera, tecnici ed organi tecnici di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dell'appalto.

Per le associazioni temporanee d'impresе, la documentazione predetta dovrà essere presentata da tutti i partecipanti, nei modi e forme stabiliti dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 nei limiti massimi ivi previsti.

Nella domanda di partecipazione, l'impresa dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.

Non verranno prese in considerazione le domande difformi e/o corredate di documentazione incompleta.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta centotrenta giorni dopo la presentazione.

Le domande di partecipazione non vincolano il Consorzio.

Grottaminarda, 20 gennaio 1993

Il vice commissario straordinario:
dott. Antonio Morelli

C-1576 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANTIOCO (Provincia di Cagliari)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara
(Art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il sindaco, vista la deliberazione G.M. 371 del 22 luglio 1991 con la quale questa Amministrazione ha stabilito di procedere all'appalto dei lavori di «Costruzione rete idrica - 2° lotto» per un importo a base d'asta di L. 1.657.961.585; visto il verbale di aggiudicazione dei lavori, rende noto:

- 1) la gara è stata esperita, mediante licitazione privata secondo le modalità stabilite dall'art. 24, lettera A) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e l'appalto dei lavori è stato aggiudicato alla ditta A. Rossi di Roma col ribasso del 27,09%;
- 2) alla suddetta gara sono state invitate n. 28 imprese che hanno partecipato in numero di 20;
- 3) l'elenco delle imprese invitate e partecipanti è visibile presso l'Albo Pretorico di questo Comune, corso V. Emanuele.

Il sindaco: B. Gellon.

C-1578 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO**

Servizio Amministrativo - Ufficio contratti e Approvvigionamenti

Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Il giorno 22 aprile 1993 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. una licitazione privata per l'approvvigionamento di attrezzature sanitarie di radiologia occorrenti per il funzionamento del Centro Nazionale Selezione e Reclutamento Carabinieri di Tor di Quinto in Roma.

Approntamento al collaudo della fornitura in un unico lotto a cura e spese della ditta presso il Centro Nazionale Selezione e Reclutamento Carabinieri di Tor di Quinto in Roma, entro trenta giorni solari dalla data di documentazione alla ditta, da parte di questo Comando, della registrazione del contratto alla Corte dei Conti.

In caso di aggiudicazione ditta estera, la ditta è tenuta ad approntare al collaudo, quanto in fornitura entro, quarantacinque giorni solari a decorrere dalla ricezione della suddetta comunicazione.

Il materiale accettato al collaudo s'intenderà contestualmente consegnato.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 25 gennaio 1993, per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 5 marzo 1993.

Per le ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori dell'Amministrazione della Difesa (A.D.), le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno pervenire corredate della documentazione, non anteriore a novanta giorni (rispetto al 5 marzo 1993), di cui agli articoli 11, lettere a), b), d), e); 12; 13, lettere a) e c); 14, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nonché per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte iscritte all'albo dei Fornitori dell'A.D. dovranno, inoltre allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 12 marzo 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - tel. 06/80982266-80982269, fax 06/80982257, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali.

D'ordine, il Capo del Servizio Amministrativo:
Col. Co. amm. t. SG Gabriele Guidoboni

S-570 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE VT/3

Viterbo, via Marconi n. 7

Tel. 0761/325021

Si rende noto che, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, questa U.S.L. intende indire gara per le seguenti forniture:

licitazione privata prodotti farmaceutici ed emoderivati;

licitazione privata pellicole e materiale radiografico;

licitazione privata prodotti chimici;

licitazione privata prodotti per emodialisi;

appalto concorso per protesi cardiologiche.

La licitazione privata per pellicole e materiale radiografico verrà esperita in unione di acquisto (L.R. n. 33 del 29 agosto 1986) tra le U.U.S.S.L. della provincia di Viterbo.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare, dovranno far pervenire alla sede della U.S.L. VT/3, via Marconi, 7 - 01100 Viterbo, apposita domanda, separatamente per singola gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 febbraio 1993, redatta su carta legale.

L'avviso della gara in questione è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 22 gennaio 1993.

La documentazione del possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni di legge verrà richiesta in sede di gara.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento della richiesta di partecipazione.

L'amministratore straordinario: dott. Nazzareno Bonfilii.

S-584 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Dipart. dell'Am.m.e Penit.

Casa di Reclusione Rebibbia

Roma, via Bartolo Longo n. 72

La Direzione della Casa di Reclusione Rebibbia - Roma, intende affidare il servizio di gestione della mensa per il personale penitenziario di questa Casa di Reclusione.

L'importo complessivo presunto annuo è di L. 350.000.000.

A tale scopo sarà esperita in data 29 aprile 1993 alle ore 11 presso la suddetta Direzione, una licitazione privata su sconto percentuale base palese riferito al costo di un pasto stabilito da questa Direzione, con accorrenza alle ditte C.E.E.

La licitazione è indetta ai sensi dell'art. 89, lett. B) e con le modalità di cui all'art. 73, lett. C) del regolamento 23 maggio 1924, n. 827.

Le domande devono essere presentate alla Direzione della Casa di Reclusione Rebibbia, via Bartolo Longo n. 72 - 00156 Roma (tel. 4111675-905, fax 4112776) su carta bollata da L. 10.000 qualora formata in Italia.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

La domanda e la documentazione prevista deve essere inviata in busta chiusa e sigillata a mezzo raccomandata postale o agenzia autorizzata contrassegnata all'esterno dalla seguente dicitura: «Ditta Documentazione per la partecipazione alla gara del giorno 29 aprile 1993 indetta dalla Direzione della Casa di Reclusione Rebibbia di Roma per servizio mensa» e dovranno pervenire all'indirizzo dell'Amministrazione che indice la gara entro e non oltre le ore 10 del giorno 9 marzo 1993.

Non si risponde di eventuali ritardi di recapito o disguidi della consegna.

Le domande dovranno essere corredate dalla documentazione prevista dall'art. 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e), dagli articoli 11 e 12, comma primo, lettere a) e c), dall'art. 13, comma primo, lettere a) e b) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte esterne dovranno presentare anche la documentazione di cui all'art. 20, par. 2, art. 21, art. 22, par. 1, lettere a) e c) e dell'art. 23, par. 1, lettere a) e b) della direttiva n. 77/1962 CEE del consiglio, successivamente verificabile, di data non anteriore a tre mesi e corredata di traduzione in lingua italiana autenticata da un organo ufficialmente riconosciuto.

Dichiarazione attestante l'assenza di provvedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dagli articoli 10 e 10-ter della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge n. 646/1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le dichiarazioni dovranno essere autentiche, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello stato estero di residenza.

L'aggiudicazione verrà effettuata alla ditta che offrirà lo sconto più vantaggioso per l'amministrazione.

Le modalità e i termini di consegna sono regolarizzati dal Capitolato Speciale d'Oneri che sarà allegato alla lettera d'invito.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e provvisoriamente raggruppate secondo quanto disposto dall'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente.

Le lettere d'invito saranno spedite il 18 settembre 1992.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste in lingua italiana.

Il presente bando di gara viene spedito il 25 gennaio 1993.

Il direttore capo: Renato Tedesco.

S-605 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - C.A.A.R.

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - C.A.A.R. - Piazza Rivoli 4, Torino - Tel. (011) 7711244 - Fax 011/7768876.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta (licitazione privata con sconto percentuale su prezzo Platt'S). Ambito C.E.E.

b) procedura accelerata: urgenza;

c) forma: il contratto avrà la durata di un anno. In tale periodo le navi militari potranno effettuare il rifornimento presso i porti sottoindicati alle condizioni stabilite. Nessuna eccezione può essere sollevata in merito al mancato raggiungimento dell'importo totale, qualunque sia la differenza.

3.a) Luogo di consegna: intera area mondiale (Mediterraneo Orientale ed Occidentale, Europa, Africa, Oceano Indiano Occidentale ed Orientale, Costa Australiana, America del Nord, Centrale e Meridionale, Asia);

b) oggetto della fornitura: mc 18.000 di combustibile navale distillato, lotto unico, per il servizio di rifornimento all'estero delle unità della M.M.I. (netto accisa - esente I.V.A.).

4. Termini di consegna: decorreranno dall'ordine di provvista e saranno indicati nella lettera di invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese con obbligazione solidale. Si applica l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione) 15 febbraio 1993.

Le ditte potranno, entro tale data, preavvisare, per telegramma o telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato e pervenire entro il 18 febbraio 1993. Diversamente varrà la data di ricezione;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate al Ministero della Difesa - Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 9ª Divisione 1ª sezione - Via Marsala 104 - 00185 Roma - Tel. (06) 47354776/47353186 - Fax 06/4440200 - Telex 611438 Amat I;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione). Annesse traduzione in lingua italiana dovranno essere certificate «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 25 febbraio 1993.

8. Condizioni minime formali e documentazione:

domanda di partecipazione: carta da bollo da L. 15.000 qualora formate in Italia;

unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere presentata la seguente documentazione:

a) ditte iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa per la categoria oggetto dell'appalto: documentazione ex art. 11, comma primo lett. a), b) ed e) (con le modalità di cui ai commi successivi) e art. 12 del decreto legislativo 358/1992;

b) ditte non iscritte all'Albo: oltre alla predetta documentazione, quella ex art. 13 a) e c) e 14 comma primo, lett. a) e b) decreto legislativo 358/1992.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

9. Criteri di aggiudicazione: il prezzo complessivo più basso (al netto di accisa).

10. Altre informazioni: la gara sarà svolta il 10 marzo 1993.

Presso l'ufficio sub. 1. è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio sub 6.b) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

11. Data di invio del bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale C.E. 22 gennaio 1993.

12. Data di ricezione del bando.

Il direttore generale: Gen. C.A. Giorgio Malorgio.

T-89 (A pagamento).

PROVVEDITORATO AL PORTO DI VENEZIA

Publicazione esito gara
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 551)

Il provveditorato al Porto di Venezia ha indetto per il giorno 21 luglio 1992 un appalto concorso per i lavori di modifica dell'impianto di aspirazione polveri del Silo Piemonte al Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marghera, Molo B.

Importo a base d'asta L. 2.000.000.000.

Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55, si comunica che:

a) hanno partecipato alla gara le seguenti imprese:

1) Mazzimpanti S.r.l. Villafranca di Verona; 2) Milanotermica S.p.a. - Milano; 3) Reggiane Off. Mocc. Italiane S.p.a. Reggio Emilia; 4) Serenati Impianti S.p.a. - Zola Predosa;

b) sono state invitate inoltre e non hanno partecipato alla gara, le sottoelencate imprese:

5) Atzwanger S.p.a. - Bolzano; 6) Bühler AG S.p.a. - Svizzera; 7) Cifa Progetti S.p.a. - Novate Milanese; 8) Fiat Engineering S.r.l. - Torino; 9) Gaetano Paolin S.r.l. - Padova; 10) Gemmo Impianti S.p.a. - Arcugnano; 11) Hofer Paul & C. S.a.s. - S. Cristina Val Gardena; 12) Impianti Sacchiero S.r.l. - Olmo di Creazzo; 13) Italmimpianti S.p.a. - Genova; 14) Sime Impianti S.r.l. - Firenze; 15) Termoidraulica Zilio F.lli S.n.c. S. Giuseppe Cassola.

c) Vincitrice è risultata l'impresa: 2) Milanotermica S.p.a., via Angera n. 3 - Milano.

d) Per l'aggiudicazione è stato adottato il metodo previsto dall'art. 24 punto b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

Venezia, 22 gennaio 1993

Il provveditore al porto: dott. Alessandro Di Ciò.

C-1456 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Lavori Pubblici

Bando di appalto concorso
(con riferimento allegato E del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406)

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle D'Aosta - Assessorato Lavori Pubblici - via Promis 2/a - 11100 Aosta - Tel. 0165/303611 - Fax 0165/303605.

2.a) Procedura ristretta: Appalto concorso;

c) appalto a corpo «chiavi in mano».

3.a) Luogo di esecuzione: Verrès.

b) oggetto dell'appalto: Fornitura in opera degli impianti fissi occorrenti per la realizzazione di un magazzino per lo stoccaggio del caffè crudo allo stato estero e trattamento dello stesso, composti da: 2 linee di ricezione della potenzialità di 40 T/H cadauna comprensiva di trattamenti primari - Stoccaggio principale in circa 70 celle della capacità pari a 120 T cadauna - Scarico dello stoccaggio principale - Trattamenti secondari per la selezionatura del prodotto e relative celle di accumulo - Circa 30 celle di precarico da 55 T cadauna per prodotto da spedire - N. 2 linee di scarico e pesatura della potenzialità di 40 T/H cadauna - Celle di carico automezzi o sacchi: circa n. 15 celle da 30 T cadauna, circa 14 celle da 15 T cadauna - Sistema pesatura e confezionamento sacchi;

c) le offerte devono essere comprensive di tutte le forniture richieste.

5. Alla gara sono ammessi, con le formalità e prescrizioni stabilite all'articolo 10 del D. L. vo 24 luglio 1992, n. 358 a presentare offerte anche fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma espressamente invitati.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione 1° marzo 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domanda su carta bollata con prova d'arrivo ad esclusivo rischio del mittente;

c) lingue: italiano o francese.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data ultima di pubblicazione avviso.

8. Condizioni minime: Informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico e circa le altre indicazioni necessarie alla richiesta d'invito, sono disponibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

9. In base all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti criteri:

il prezzo della fornitura in opera;

il valore tecnico e funzionale;

il termine di esecuzione;

il costo di utilizzazione;

l'assistenza tecnica successiva all'esecuzione delle opere.

10. Altre indicazioni: vedi punto 8.

11. Spedito il 22 gennaio 1993 alla Comunità Europea.

L'assessore ai LL.PP.: Franco Vallet.

C-1575 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico Ospedale generale regionale Pavia Tel. 0382/3881

Avviso di gara a licitazione privata

Il Policlinico San Matteo di Pavia indice ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, licitazione privata, con procedura ristretta e accelerata, per la fornitura di n. 800 Kits ossigenanti a membrana per l'esecuzione di operazioni in circolazione extracorporea, suddivisi nei 4 lotti come di seguito specificato, occorrenti alla Divisione di Cardiocirurgia dell'Istituto per un importo annuo indicativo di presunte L. 1.000.000.000 + IVA:

lotto 1) - n. 400 ossigenatori completi di circuito. L'ossigenatore è a fibre cave capillari con spurgo dotato di doppia valvola unidirezionale, scambiatore di calore metallico lamellare dotato di dispositivo di sicurezza per evitare eventuali miscele acqua/sangue;

lotto 2) - n. 150 ossigenatori completi di circuito. L'ossigenatore possiede valvola in silicone anti-embolia massiva con linea di ricircolo incorporata e dotato di valvole multiposizione per agevolare la separazione dal corpo ossigenante del reservoir;

lotto 3) - n. 150 ossigenatori completi di circuito. L'ossigenatore è a membrana microporosa a fibre cave, volume prime ml. 220, scambiatore di calore integrato in acciaio inox e raccordo per cardioplegia ematica, riserva venosa rigida con funzione di cardiomotore della capacità totale di lt. 6,5;

lotto 4) - n. 100 ossigenatori completi di circuito. L'ossigenatore è a fibre cave in polipropene, superficie di scambio di 3,7 m², prime 560 cc., scambiatore di calore in poliuretano con superficie di 0,9 m²; consente l'installazione immediata della CEC anche al letto del malato.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 10 febbraio 1993 (termine ultimo di ricezione).

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, da idonea campionario di quanto si intenderà successivamente offrire, e dai documenti sottoindicati:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) dichiarazione della ditta di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D. Lgs. n. 358/92, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

C) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

D) dichiarazione delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara effettuata negli ultimi tre anni (1989, 1990, 1991) con il rispettivo importo, la data ed il destinatario; se trattati di forniture ad Amministrazioni od Enti pubblici esse dovranno essere provate da certificati vistati e rilasciati dagli stessi;

E) descrizione dell'attrezzatura tecnica e dell'organizzazione distributiva della ditta;

F) certificato generale del casellario giudiziale del rappresentante legale della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica.

Le domande come sopra formulate, non sono vincolanti per l'Istituto che si riserva di scegliere, a sua discrezione, le ditte ritenute idonee.

Le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del citato D. Lgs.

Le lettere invito alle ditte per la presentazione dell'offerta saranno inviate entro quarantacinque giorni dalla data dell'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16, lett. b) del ripetuto D. Lgs. n. 358/92, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri e relativi coefficienti:

qualità e performances, punti 60/100;

prezzo, punti 40/100.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, unitamente alla campionatura, dovranno essere inviate presso l'Ufficio Archivio-Protocollo dell'Ente in p.le Golgi Pavia, (seminterrato USSL 77) in busta chiusa recante la dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata n. prot. 3524/92 Gen.» ed è data facoltà di presentare offerta per il tutto, per più lotti o per un solo lotto.

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 21 gennaio 1993 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato dell'Istituto in P.le Golgi, Pavia (tel. 0382/388830 - 388995, telefax 0382/388990).

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.f.:
rag. Piergiorgio Villani

C-1624 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 61 - PALERMO

Avviso di rettifica

Si comunica che la gara a pubblico incanto per la fornitura biennale dei presidi trasfusionali, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 305, foglio inserzioni, del 30 dicembre 1992, sarà espletata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

Il direttore amministrativo capo servizio:
dott. Antonino Di Quarto

L'amministratore straordinario:
dott. Emilio Lino

C-1499 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Piemonte Torino Ufficio Operativo di Cuneo

L'ingegnere capo dell'ufficio operativo di Cuneo, rende noto, a norma dell'art. 7 del T.U. 1933/1775, che la ditta Lovovo con sede in Morozzo, via Eula n. 17 con domanda del 24 novembre 1992 ha chiesto la concessione in via di sanatoria di derivare dal canale «Bealera di Carrù (compartecipanza irrigua di Magliano Alpi - Rocca de Baldi - Carrù):

20 moduli uso idroelettrico per produrre sul salto di metri 4 la potenza nominale di 58 kw;

2,5 moduli a scopo ittiogenico nell'allevamento esistente.

Cuneo, 14 gennaio 1993

L'ing. capo designato
per la provincia di Cuneo:
dott. ing. Giovanni Dughera

T-88 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-33115 riguardante CAMBIAMENTO DEL NOME di Terranova «Valter» dove è scritto «...nato il 24 marzo 1974», leggesi: «24 marzo 1978».

Trieste, 4 gennaio 1993

Terranova Francesco - Giuffrè Gesuina.

C-1515 (A pagamento).

Nell'avviso C-26543 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 3 ottobre 1992 pagina 28 dove è scritto: «90/10/66/001332/51» leggesi: «90/10/66/001322/51».

Invariato il resto.

Corrudonia, 13 gennaio 1993

Pierantoni Rossano.

C-1544 (A pagamento).

Nell'avviso S-14044 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 282 del 30 novembre 1992 alla pag. 45. Alla fine del testo si deve aggiungere: «Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge».

Invariato il testo.

Campolongo Elisabeth.

S-595 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-14958 riguardante la convocazione di assemblea della I.T.S. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 30 dicembre 1992 alla pagina n. 12 alla parte straordinaria dove è scritto: «3. Situazione al 31 agosto 1992 e relazione del Consiglio...» leggasi: «3. Situazione al 31 ottobre 1992 e relazione del Consiglio...».

Invariato il resto.

C-1564

Nell'avviso S-24 riguardante il BANCO DI NAPOLI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 8 del 12 gennaio 1993, alla pagina n. 14 dove è scritto:

«dal 1° gennaio 1993 al 1° gennaio 1993»; si deve leggere: «dal 1° gennaio 1993 al 30 giugno 1993.»

e dove è scritto:

«codice 27285 OP 65° Em.» si deve leggere: «codice 27285 OP 68° Em.».

Invariato il resto.

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale:

dott. Eduardo Rohrsen - dott. Ugo Papa

C-1565

Nell'avviso S-338 riguardante la convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1993 alla pagina n. 4, all'instestazione dove è scritto: «Safim Leasing - S.p.a.» deve intendersi:

«SAFIM LEASING - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-1577

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.I.G.I. - S.p.a.	4
ACORAL - S.r.l.	12
ADAMELLO - S.r.l.	14

	PAG.
AI NUOVI PAVONI - S.r.l.	17
AIMERI - S.p.a.	7
ALUCASA - S.p.a.	3
ALUMIX - S.p.a.	3
ASSIREIN - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE ANDRIESE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	18
BANCA POPOLARE DELLA MURCIA - Soc. Coop. a r.l.	16
BRISTOL - S.p.a.	5
C.E.A.S.T. - S.p.a. Compagnia Apparecchi Scientifici Torino	7
C.R.A. DI BOFFALORA D'ADDA E DI MONTE CREMASCO - Soc. Coop. a r.l.	17
CABER ITALIA - S.p.a.	18
CANSTAR ITALIA - S.p.a.	1
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	1
CASSA RURALE E ARTIGIANA DI FILOTTRANO - Soc. Coop. a r.l.	17
CASSA RURALE E ARTIGIANA DI MARTIGNACCO - Soc. Coop. a r.l.	16
CASSA RURALE E ARTIGIANA DI PIANFEI - Soc. Coop. a r.l.	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA «SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l.	18
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LESMO - S.c.r.l.	19
CAV. G.B. BERTANI - S.p.a.	6
CHIODI CARBURANTI - S.p.a.	10
CIS - S.p.a. Credito Industriale Sardo	16
CO.VE.AL. - S.r.l. Commercio Vendita Alimentari.	12
COMAGRI - S.p.a.	2
CON - FIN - S.p.a.	19
COOPERBANCA - BANCA COOPERATIVA DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	18
DE.AL - S.r.l.	12
DE.CO.M. SUD - S.r.l.	10
DEKALB ITALIA - S.p.a. (già Marchetto & Co. S.p.a.)	15
DENICE - S.p.a.	6
DESTE - S.p.a.	6
EDI.CO.M. - S.r.l.	10

	PAG.		PAG.
ERG PETROLI - S.p.a.	10	MONDIALTUBI - S.r.l.	16
F.L.A.G. - S.p.a. Fusione Lavorazione Acciai Ghisa	7	NEVA - S.p.a.	11
F.LLI BEROER INDUSTRIA LIQUORI E SCIROPPI - S.p.a.	8	NOY VALLESINA ENGINEERING - S.p.a.	13
FIDELITAS - S.r.l. FIDUCIARIA DI SICUREZZA	13	NUOVA NABILA - S.r.l.	17
FILOS - S.p.a.	15	NUOVA VALRISO - S.p.a.	8
FINDES - S.p.a.	6	OCCHIALERIA PIAVE - S.p.a.	15
FINTORINO - S.p.a.	11	OFFICINE MECCANICHE LANDINI - S.r.l.	9
FINTORINO LEASING - S.p.a.	11	OLIMPIA MARKET - S.r.l.	12
FRIULANA BITUMI - S.p.a.	5	ORBETELLO PESCA LAGUNARE - S.p.a.	2
G.B. BERTOLI FU GIUSEPPE - S.p.a.	7	OUTSOURCING COMPANY - S.p.a.	3
GE.AL. - S.r.l.	12	PIMESPO FINANZIARIA - S.p.a.	11
GE.SAN. - S.r.l.	12	POLINI MOTORI - S.p.a.	13
GENTAL - GENTILE ALIMENTARI - S.r.l.	12	RAIM - S.r.l.	9
GIOBIL - S.r.l.	13	S.A.C. - S.r.l. Società Alimentare Cascinese	12
GLICAR - S.r.l.	19	S.M.A. UNO - S.p.a.	15
GRUPPO INIZIATIVE FINANZIARIE INDUSTRIALI Società per azioni	5	SALTEK - Società consortile per azioni	4
IMMOBIL EMME - S.p.a.	2	SCHEIBER & C. - S.r.l.	17
IMMOBILCOOPER - Soc. coop. a r.l.	10	SEESTE BAU - S.p.a.	14
IMMOBILIARE CASTELMERLINO 85 - S.r.l.	9	SIPE OPTIMATION - S.p.a.	11
IMPRESA BONAZZI - S.r.l.	14	SIRMAC - Officine Meccaniche - S.p.a.	7
INCO - S.p.a.	6	SLIM CISTERNA - S.p.a.	4
INFRATECNA - S.p.a.	4	SO.FI.S.CAL. - S.p.a. Società Finanziaria di Sviluppo Calabria	18
ING. P.E. CARPIGNANO E C. - S.p.a.	8	SOCIETÀ COSTRUZIONI SOLUNTO SACSO a r.l.	9
IPRES - S.p.a.	5	SPAZIO LIBRI - S.p.a.	5
IVECO - S.p.a.	11	STOD - S.r.l.	12
LANGE - S.p.a.	18	SUPERAL T - S.r.l.	12
LIS IMMOBILIARE - S.p.a.	2	SÜDHOCHBAU - S.r.l.	14
LOMBARDIA 2000 - S.r.l.	14	TUBETTIFICIO EUROPEO - S.p.a.	4
MARINA VILLA IGIEA - S.p.a.	15	TUBITAL TUBI IN ACCIAIO - S.p.a.	16
MASTER IMMOBILIARE - S.r.l.	10	UNIONE SACCARIFERA EMILIANA - USE - S.p.a.	8
METROPOLITANA DEL VENETO - S.p.a.	3	UTAH INTERNAZIONAL - S.r.l.	13
		WELTBAU - S.r.l.	14

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Harlo, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Corncchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Fratellari

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI** (Reggio Calabria)
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorilli E.
Via Buoizzi, 23
- ◇ **SOVERATO** (Catanzaro)
Rivendite generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI** (Salerno)
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goh, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via S. Napoli, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI** (Salerno)
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 233
- ◇ **FORIO D'ISCHIA** (Napoli)
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCIERA INFERIORE** (Salerno)
Libreria CRISCIUOLO
Traversa Nobile ant. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA** (Ferrara)
C.S.P. - Centro Servizi Potivalente S.r.l.
Via Matteotti, 38/B
- ◇ **BOLOGNA**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
- Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 21/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido de Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI** (Forlì)
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Bossa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
- Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
- Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA** (Latina)
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO** (Roma)
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Via Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaello Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SDRA** (Frosinone)
Libreria DI MICO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI** (Roma)
Cartolibreria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA** (Viterbo)
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanzieri
Località Pietrare

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Goh, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 35/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE** (Milano)
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valtèra, 29
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINI ANNA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Carroli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calini, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 5
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria BOSSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- Libreria PROPENI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattoli Giuseppe
Via Mameli, 60/62

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNI**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA** (Cuneo)
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Allieri, 364
- ◇ **BIELLA** (Vercelli)
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA** (Bari)
JOLLY CARIT di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria FIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO** (Bari)
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecco Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA** (Foggia)
IL PAPIRO - Rivendite giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO** (Sassari)
Libreria LOBRANNO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Calitratice, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 383/385
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA** (Agrigento)
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Massimiana, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Corlese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **CROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolo, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milia, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO** (Perugia)
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie specializzate di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Coruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Fiaccoffio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Milliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie specializzate possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 345.000 - semestrale L. 188.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 664.000 - semestrale L. 366.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli digiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorre — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autentica o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale ademp-

imento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 0 9 3 *

L. 4.350